



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE - "UGO MURSIA"-CARINI
Prot. 0009542 del 15/05/2023
IV (Entrata)

CLASSE VE

INDIRIZZO: LICEO SCIENZE UMANE

Anno scolastico: 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 maggio 2023

Sommario

1 - PROFILO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI	3
2 - PROFILO DELLA CLASSE.....	4
ALLEGATO 1: ELENCO ALUNNI	4
3 - PERCORSO FORMATIVO.....	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	4
QUADRO SINOTTICO CREDITI SCOLASTICI ALLEGATO 2	6
OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI.....	7
COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI	8
OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI	8
CONOSCENZE	11
METODOLOGIE DIDATTICHE.....	11
4 - EDUCAZIONE CIVICA	14
5 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	18
6- SIMULAZIONE PROVE SCRITTE.....	24
7 - DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	50
8 - CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI.....	51
9 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE	98
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	98
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO	100
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI SCIENZE UMANE	109

1 - PROFILO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa Maria Giambrone

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA
Giambrone Maria	Matematica e fisica
Soardi Marzia	Lettere italiane
Soardi Marzia	Lingua latina
Baiamonte Valeria	Lingua straniera Inglese
Provenzano Maria	Filosofia
Demma Florinda	Storia
Casarino Cristina	Elementi Scienze umane
Stassi Antonina Maria	Storia dell'arte
Scannavino Marina	Scienze naturali
Provenza Giovanna Stefania	Sostegno
Cappadona Sabina	Scienze motorie e sportive
Inzerillo Angelo	Religione cattolica
Faldetta Carmelina	Materia alternativa alla RC

CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI

MATERIA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Matematica e Fisica	X	X	X
Lettere italiane	--	X	X
Lingua latina	--	X	X
Lingua straniera Inglese	X	X	X
Filosofia	--	--	X
Storia	--	--	X
Elementi scienze umane	--	--	X
Storia dell'arte	--	--	X
Scienze Naturali	--	X	X
Sostegno	--	X	X
Scienze motorie e sportive	--	--	X
Religione	X	X	X
Materia alternativa	--	--	X

2 - PROFILO DELLA CLASSE

ALLEGATO 1

ELENCO ALUNNI – CANDIDATI INTERNI

3 - PERCORSO FORMATIVO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. E è composta da 20 alunne, tutte provenienti dalla IV E del precedente anno scolastico e presenta una formazione socio-culturale eterogenea. Nella classe è inserita un'alunna diversamente abile, supportata dalla docente specializzata che segue la programmazione della classe, in linea con quanto stabilito nel PEI.

Tutti i materiali riguardanti la programmazione e gli interventi didattici dell'alunna diversamente abile sono stati allegati in busta chiusa al presente Documento, secondo le vigenti normative sulla privacy. (vedi Allegato). E' presente un'alunna DSA.

I limiti imposti dalla pandemia da Covid 19, le difficoltà riscontrate durante la DID e l'avvicinarsi degli insegnanti nel corso del triennio, ha imposto di rimodulare, in parte, i tempi dell'attività programmatica per adottare e calibrare gli interventi del processo didattico-educativo in modo più consoni.

Alla luce di quanto detto non è stato possibile portare a termine tutti i programmi, stabiliti all'inizio dell'anno scolastico nel piano di lavoro di ciascun docente, in quanto si è dovuto seguire il ritmo di apprendimento degli alunni e, sebbene in qualche caso i contenuti siano stati ridimensionati e/o rimodulati in relazione alle istanze formative degli allievi, il lavoro svolto non ha trascurato i nuclei fondanti delle discipline onde garantire un sapere non meramente nozionistico, ma spendibile nel tempo.

I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia del lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo. La maggior parte degli alunni ha mostrato un comportamento corretto e rispettoso delle regole didattiche. Il rapporto con i docenti, durante tutto il corso dell'anno, si è basato sul rispetto reciproco, sul dialogo sereno e aperto, e su una partecipazione pressoché costante e costruttiva al processo di insegnamento-apprendimento.

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in modo differenziato e ovviamente rapportato ai livelli cognitivi di partenza di ciascun discente. In particolare, è possibile individuare all'interno del gruppo classe due fasce di livello: del primo fanno parte quelle alunne che hanno mostrato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo, dotati di discrete capacità di ragionamento intuitivo e di rielaborazione critica dei contenuti proposti, con qualche punta di eccellenza; nel secondo gruppo alunne che possiedono conoscenze fragili e modeste, in alcune discipline.

Le attività proposte sono state quasi sempre di tipo interattivo e partecipato, atte a valorizzare il contributo delle allieve e il metodo della ricerca e della scoperta. Alle “lezioni frontali” infatti si sono alternate con ampio spazio le lezioni “interattive”, che presentavano gli argomenti come problema aperto a diverse soluzioni. Il progetto educativo-didattico del Consiglio di Classe è stato caratterizzato dallo studio dei contenuti in un'ottica interdisciplinare per indurre gli alunni a riflettere sul fatto che il sapere non è legato alle singole discipline ma le comprende tutte in egual misura. La programmazione degli obiettivi didattici è stata finalizzata al conseguimento di un metodo di lavoro ordinato, razionale nonché al potenziamento di conoscenze, competenze e abilità, compatibili con quelle concordate in sedi di dipartimento. Allo scopo di ottimizzare il processo d'insegnamento-apprendimento, il Consiglio ha privilegiato il metodo induttivo-deduttivo. Le verifiche formative hanno consentito di valutare l'efficienza del metodo di studio e quelle sommative il livello di preparazione di ciascuna allieva.

È stato, inoltre, possibile ritagliare momenti per il recupero tali da consentire il consolidamento e il potenziamento dei contenuti e delle competenze dell'attività didattica, dopo gli scrutini del primo quadrimestre. Nel corso dell'anno sono state effettuate, inoltre, due simulazioni relative alla prima prova scritta e due simulazioni per la seconda prova scritta agli Esami di Stato. La seconda simulazione delle seconde prove è stata programmata per il mese di maggio.

Per quanto riguarda l'attuazione dell'insegnamento CLIL, non essendo presente all'interno del Consiglio di classe alcun docente in possesso della certificazione richiesta dalla normativa, eccezion fatta di quello di lingua inglese, non è stato effettuato alcun modulo di riferimento.

Per quel che concerne l'educazione Civica, i contenuti sono stati elaborati secondo il documento votato in seno al Collegio dei Docenti e successivamente elaborato dai Dipartimenti disciplinari. Per i dettagli si rimanda alla relazione del Tutor e agli allegati disciplinari dei singoli docenti. Per il percorso PCTO nella classe è stato attivato un percorso dal titolo “la scuola che verrà”, tale percorso ha come obiettivo formativo generale quello di valorizzare il percorso di studio scolastico e di apprendimento delle allieve, attraverso esperienze di confronto in ruolo con il mondo esterno e di partecipazione a realtà lavorative presenti nel territorio, sperimentando quanto e come sia possibile integrare nel proprio “sapere” conoscenze teoriche, schemi analitici concettuali e azioni concrete, compiti di realtà, per dare vita a un sapere consapevole e situato. Si rimanda alla relazione.



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



QUADRO SINOTTICO CREDITI SCOLASTICI

ALLEGATO 2

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

AREA METODOLOGICA E STRUMENTALE

- **Acquisire** un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, per potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita;
- **Essere consapevoli** della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i principi di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- **Saper compiere** le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle discipline oggetto di studio, acquisendo ed interpretando l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.

AREA RELAZIONALE E INTER- RELAZIONALE

- **Promuovere** negli studenti un atteggiamento positivo nei confronti della propria esistenza con riferimento alla realtà che li circonda e in particolare alla scuola, privilegiando un atteggiamento fiducioso ma critico nei confronti della società;
- **Incrementare** le capacità di relazione interpersonale nell'ambito del contesto operativo, all'insegna del rispetto delle regole, del rispetto reciproco e della collaborazione;
- **Educare** alla convivenza democratica, intesa come progressiva maturazione della coscienza, della propria identità personale e culturale e come capacità di giudizio autonomo e di scelte future consapevoli e responsabili;
- **Sviluppare** una dimensione europea della cultura e della prospettiva interculturale della formazione dei giovani, intesa come disponibilità all'accettazione consapevole di ogni forma di diversità, da quella individuale e personale a quella sociale, nella consapevolezza che ogni disparità rappresenta un'occasione di confronto e crescita personale;
- **Contribuire** alla formazione di personalità autonome, responsabili e produttive nei compiti sociali, culturali e civili;
- **Ritrovare** nel quotidiano l'etica dell'agire, acquisendo fiducia nelle Istituzioni e nei valori formativi della cultura.

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI
AREA METODOLOGICA E STRUMENTALE
<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua; - Competenza digitale; - Imparare a imparare.
AREA RELAZIONALE E INTER- RELAZIONALE
<ul style="list-style-type: none"> - Competenze sociali e civiche; - Imparare a imparare; - Spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI	
COMPETENZE	ABILITA'
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	
<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di interpretare i contenuti delle diverse forme della comunicazione; - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; - Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper commentare criticamente i contenuti delle diverse forme della comunicazione; - Saper risolvere problemi confrontando le diverse strategie risolutive; - Saper analizzare una tesi valutandone l'attendibilità.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti, modulando tali competenze a seconda dei diversi scopi; - Saper leggere e decodificare linguaggi e testi diversi cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato; - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - Acquisire, in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative; 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi esprimere padroneggiando le diverse modalità comunicative anche in base al contesto; - Formulare una ipotesi e svilupparne una tesi; - Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, filosofico, storico, critico artistico; - Riconoscere i diversi stili comunicativi in rapporto ai periodi e alle culture di riferimento e all'evoluzione della scienza; - Produrre testi scritti e orali di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni;

<p>- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>	<p>- Sviluppare capacità critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di collegamento interdisciplinare su argomentazioni di testi orali e scritti;</p> <p>- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni, schemi e mappe concettuali;</p> <p>- Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite alla lingua straniera studiata;</p> <p>- Sapersi orientare nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale e individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici fortemente innovativi;</p> <p>- Interpretare le opere e i manufatti artistici inserendoli nel quadro culturale delle diverse epoche e dei diversi contesti territoriali;</p> <p>- Riconoscere nella cultura e nel vivere sociale contemporaneo le radici e i tratti specifici (storici, linguistico-letterari e artistici) della tradizione europea;</p> <p>- Saper usare i mezzi multimediali con padronanza;</p> <p>- Utilizzare, ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto ad esigenze di studio;</p> <p>- Comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.</p>
--	---

AREA STORICO-UMANISTICA	
<p>- Comprendere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;</p> <p>- Comprendere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia dell'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;</p>	<p>- Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale;</p> <p>- Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale;</p> <p>- Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani;</p> <p>- Interpretare fatti e processi della vita sociale;</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Identificare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi; - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; - Identificare gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue; - Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di riferimento dalle istituzioni europee e dagli organismi internazionali;
<p align="center">AREA SCIENTIFICA –MATEMATICA – TECNOLOGICA</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali, matematiche e fisiche padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri; - Essere in grado di utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento; - Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda; - Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia; 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche e procedure dell'analisi matematica nella risoluzione di problemi di varia natura; - Stabilire collegamenti con altre discipline curriculari nelle quali si applicano gli strumenti matematici; - Confrontare schematizzazioni matematiche diverse di uno stesso fenomeno o situazione; - Utilizzare l'analisi matematica per modellizzare situazioni e problemi che s'incontrano nella fisica e nelle scienze naturali e sociali;

<p>- Saper cogliere le interazioni tra le esigenze di vita e i processi tecnologici.</p>	<p>- Acquisire il linguaggio della matematica, delle scienze e della fisica per la modellizzazione di situazioni reali;</p> <p>- Acquisire approcci di tipo fenomenologico e osservativo.</p>
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p style="text-align: center;">AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</p> <p style="text-align: center;">AREA STORICO UMANISTICA</p> <p style="text-align: center;">AREA SCIENTIFICA –MATEMATICA – TECNOLOGICA</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i nuclei fondanti delle discipline • Conoscere le strutture linguistiche e i linguaggi specifici • Conoscere metodi, concetti, procedure e tecniche di risoluzione relativi ai diversi ambiti disciplinari • Conoscere i linguaggi specifici delle discipline • Conoscere i metodi e i procedimenti di analisi sintesi e logici 	
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE DIDATTICHE</p> <p style="text-align: center;">MEZZI - STRUMENTI - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	
<p>METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione dialogica guidata • Individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti • Apprendimento/insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile • Brainstorming • Tutoring • Ricerca e osservazione • Esercizi applicativi • Formulazione di grafici e di mappe concettuali • Problem solving • Lavori di gruppo con presentazione del prodotto finale in vari formati • Videolezioni • Attività di Flipped classroom 	

STRUMENTI

Dotazioni librarie: manuali, dizionari, testi originali in lingua, quadri sinottici, schede storiche, quotidiani, riviste specialistiche, mappe concettuali, materiale didattico in copia.

Attrezzature tecniche: CD, collegamento Internet, LIM, palestra.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Sulla base di una concreta analisi dei bisogni e della situazione di partenza della classe, il Consiglio di Classe ha predisposto una programmazione che, attraverso frequenti verifiche formative, interventi mirati ed eventuali ri-programmazioni, ha consentito agli alunni di raggiungere le mete educative prefissate, anche se in modo differenziato, individuando percorsi didattici adeguati per gli alunni in difficoltà. Va precisato che ancora dopo gli esiti intermedi del mese di aprile si riscontrano numerose lacune nel caso di due alunni la cui preparazione risulta alquanto lacunosa in molte discipline.

In generale, la valutazione è stata considerata una riflessione sul percorso educativo e non un'analisi dei traguardi.

Il processo valutativo è stato distribuito nelle seguenti fasi:

- Verifica d'ingresso: attraverso la somministrazione di test e/o colloqui, al fine di sondare le conoscenze pregresse e i livelli di partenza;
- Verifica formativa: attraverso discussioni guidate e risoluzioni di problemi, per controllare ed orientare l'attività didattica, nonché una verifica della validità delle scelte didattiche operate dai docenti;
- Valutazione sommativa: attraverso prove scritte e/o orali di diverse tipologie, per l'accertamento conclusivo, finalizzato alla misurazione del conseguimento degli obiettivi finali o intermedi.

Tipologia delle verifiche formative proposte agli studenti:

- discussioni guidate e non aperte all'intera classe
- sondaggi generali all'interno del gruppo-classe
- esercizi scritti e orali – questionari a risposta aperta o chiusa
- esercizi applicativi e/o esplicativi
- stesura di schemi e/o mappe concettuali
- ricerche individuali e di gruppo
- esercitazioni alla lavagna
- controllo sistematico delle consegne in classe ed a casa
- correzione dei compiti assegnati

Tipologia delle verifiche sommative proposte agli studenti:

- colloqui orali sui moduli di apprendimento
- questionari



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



- prove strutturate e semistrutturate
- quesiti a risposta aperta
- relazioni su tematiche di approfondimento
- produzione documenti e presentazioni
- risoluzione di problemi
- analisi del testo/saggi/ temi
- traduzioni

in riferimento agli elaborati:

- la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti
- la cura nell'esecuzione.
- la correttezza.
- la personalizzazione.

Le valutazioni sono state effettuate tenuto conto delle griglie di valutazione dei Dipartimenti disciplinari.

4 - EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Per questa ragione, i docenti del consiglio di classe della V E hanno lavorato a un progetto che coniuga l'interdisciplinarietà alla riflessione sulla cittadinanza attiva attraverso un percorso che, riferendosi ai goals di Agenda 2030 come cornice di riferimento, mira a formare cittadini consapevoli dei propri diritti e capaci di orientarsi in contesti complessi e cangianti in cui mettere in pratica competenze civiche, relazionali, digitali, sociali e politiche. Le "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica", adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", hanno fornito le indicazioni per l'attuazione dell'insegnamento della "nuova" disciplina, che comportano una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. In relazione a questa concezione dell'insegnamento di Educazione Civica, l'U.D.A. è stata pensata in un'ottica di trasversalità, proprio in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Pertanto, i nuclei concettuali dell'U.D.A. sono i seguenti:

- 1) Costituzione,
- 2) Sviluppo sostenibile,
- 3) Cittadinanza digitale.

Nella progettazione che segue, tramite un processo di raccordo tra le diverse discipline, sono state individuate le tematiche da sviluppare nel corso dell'anno scolastico, le metodologie e i criteri per la valutazione. Per le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento si rimanda alla progettazione di classe di educazione civica.

PROGETTAZIONE UNITA' DI APPRENDIMENTO (EDUCAZIONE CIVICA)

In applicazione della legge n° 92 del 20/08/2019 ed in riferimento alle Linee guida, allegato A, per una corretta attuazione dell'innovazione normativa relativamente all'introduzione dell'insegnamento dell'educazione Civica, il consiglio di classe ha adottato, per l'a.s. 2022-2023, il percorso didattico di seguito riportato e così articolato:

NUCLEO CONCETTUALE	DISCIPLINE COINVOLTE/ MONTE ORE	CONOSCENZE E/O ARGOMENTI
Costituzione, Diritto (Nazionale e Internazionale), Legalità e Solidarietà	Scienze Umane: 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Articolo 34 della Costituzione Italiana • La dichiarazione dei Diritti Umani (art.26) • Obiettivo 4 Agenda 2030
	Filosofia: 3 ore	<p>La parità di genere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La "Dichiarazione dei diritti delle donne e dei cittadini" di Olympe de Gouges. • "Il secondo sesso" di Simone de Beauvoir. • Il femminismo della differenza di Luce Irigaray. • Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. • Art. 51 della Costituzione della Repubblica italiana.
	Storia: 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura dello Stato italiano • UE e ONU
	Scienze motorie: 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico (cura del corpo, alimentazione, sicurezza). • Partecipare ad attività ludiche in modo collaborativo ed

[illegible]

Cittadinanza Digitale	<p>Lettere: totale 5 ore, di cui: Italiano: 3 ore Latino: 2 ore</p> <p>Matematica e Fisica: 4 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La cultura di massa • Cultura scientifica e sapere umanistico: quale nuovo umanesimo per la scienza? • Uso sicuro e consapevole delle tecnologie digitali
	TOTALE ORE 33	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • lezione interattiva, • problem solving e problem posing, • lavori di gruppo e di ricerca personale, • flipped classroom, • peer education, • cooperative learning, 	
Strategie di verifica e valutazione	<p>Il coordinatore ha formulato la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione di educazione civica e affrontate durante le attività didattiche. Le griglie di valutazione sono quelle deliberate dai Dipartimenti disciplinari e approvate in seno al Collegio dei Docenti</p>	

5 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il progetto per la classe 5[^]E “**LA SCUOLA CHE VERRA**”, è stato svolto nell’arco del triennio 2020/2023 e ha promosso un percorso formativo per le competenze e l’orientamento aperto alle evoluzioni e alle potenzialità del mercato del lavoro e della formazione, nella consapevolezza che occorre produrre e fare acquisire agli studenti una qualità formativa più elevata per l’immissione nel mondo del lavoro.

Il suo obiettivo formativo generale è stato quello di valorizzare il percorso di studio scolastico e di apprendimento delle allieve, attraverso esperienze di confronto ‘in ruolo’ con il mondo esterno e di partecipazione a realtà lavorative presenti nel territorio, sperimentando quanto e come sia possibile integrare nel proprio “sapere” conoscenze teoriche, schemi analitici concettuali e azioni concrete, compiti di realtà, per dare vita a un ‘sapere consapevole e situato’. Oltre a tale obiettivo generale, il progetto si prefigge alcuni obiettivi specifici, per rendere ciascun allievo più consapevole del proprio percorso formativo attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- acquisire, attraverso il contatto diretto in un contesto reale ed operativo le competenze professionali ed umane necessarie per garantire il pieno sviluppo della persona.
- apprendere in situazioni formali e informali e assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- conoscere e farsi conoscere dal mondo del lavoro;
- confrontare ciò che si studia tra i banchi di scuola e ciò che viene svolto nel mondo del lavoro;
- relazionarsi con il mondo lavorativo con approccio positivo verso l’altro;
- avere capacità comunicative ed argomentative;
- mettersi alla prova di fronte alle criticità;
- assumere responsabilità rispetto ai compiti assegnati;
- portare a termine il lavoro nel rispetto dei tempi;
- dimostrare autonomia e capacità/abilità nell’utilizzo di metodi e strumenti anche informatici;
- conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio
- orientare alla scelta professionale e al mondo del lavoro

In qualità di tutor scolastico la prof.ssa Giambrone M. ha elaborato, insieme al Consiglio di classe, il progetto iniziale, ha preso i contatti con i tutor esterni, ha assistito e guidato gli studenti durante i percorsi e verificato, in collaborazione con i Tutor esterni, il corretto svolgimento; ha gestito le relazioni con il contesto in cui si è sviluppata l’esperienza, rapportandosi con i Tutor esterni; ha monitorato le attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse; ha valutato, comunicato e

valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti (con il Tutor esterno); ha aggiornato il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi.

Per quanto riguarda le attività svolte presso gli enti, aziende, associazioni, Comuni, con cui l'istituzione scolastica ha stipulato convenzione, gli studenti sono stati suddivisi in gruppi, e sono stati previsti e attuati percorsi diversificati per gruppi di studenti che sono stati selezionati sulla base delle attitudini individuali e delle motivazioni fornite dagli stessi.

Le attività realizzate nell'anno scolastico 2020-21 e 2021/22 hanno risentito degli effetti dell'emergenza sanitaria Covid-19, pertanto si è dovuto far ricorso prevalentemente alla modalità di erogazione online piuttosto che a quella in presenza, cercando di ridurre al minimo l'effetto di tale condizione imprevista.

Nel corso **dell'anno scolastico 2020/21** gli alunni hanno seguito il seguente percorso formativo di 40 ore così suddiviso:

ATTIVITA' SVOLTE	LUOGHI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'	ORE
FORMAZIONE INIZIALE	✓ Presentazione del progetto in modalità online. ✓ Test iniziale ✓ Classe virtuale su weschool	✓ 1 ora ✓ 1 ora
CORSO SICUREZZA SUL LAVORO	Lezione online asincrona Classe virtuale nella piattaforma ministeriale	✓ 8 ore
FORMAZIONE ESTERNA	Webinar: IV giornata nazionale sulle dipendenze tecnologiche e sul cyberbullismo Webinar: "Stop Phone" uso consapevole di smartphone e device Webinar: "progetto antimafia e antiviolenza del Centro studi Pio La Torre" Le religioni e il loro impegno antimafia e antiviolenza: unità tra credenti e laici contro ogni forma di odio e intolleranza." Webinar: "progetto antimafia e antiviolenza del Centro studi Pio La Torre": La costituzione, informazione e democrazia: tra fake news, nuove forme di solidarietà e rivoluzione tecnologica"	✓ 3 ore e 30 minuti ✓ 3 ore ✓ 2 ore e 30 minuti ✓ 2 ore e 30 minuti
STAGE AZIENDALE	✓ associazione: Liberi tutti (percorso online) ✓ associazione: Giornalisti in erba "Il Vespro" (smartworking) ✓ Comune di Carini (uffici servizi sociali)	✓ 15 ore

VERIFICA ITINERE	IN	✓ Report sull'attività di formazione con ente esterno	✓ 1 ora e 30 minuti
FASE FINALE: LA VALUTAZIONE		Aula: discussione finale delle varie attività svolte Questionario finale	✓ 2 ore

Durante le ore di PCTO svolto con l'associazione "Liberi tutti" di Capaci, onlus che opera nell'ambito della promozione umana, culturale e sociale per la generazione di un cambiamento sociale, le allieve guidate dal tutor esterno, hanno svolto diverse attività quali: focalizzazione di temi di interesse sociale da sviluppare ispirati al ciclo di vita, focalizzandosi sul periodo adolescenziale e su diverse tipologie di famiglia; confronto sulle dinamiche del gruppo di lavoro; stesura di una relazione; realizzazione di un blog e cura di una pagina web di sensibilizzazione al dibattito sociale; preparazione di un seminario sui temi sviluppati. A causa dei limiti imposti dall'emergenza sanitaria da Covid 19 gli incontri si sono svolti a distanza e questo assetto ha privato le allieve del beneficio del contatto diretto con ambienti e persone dell'associazione scelta. Il giudizio del gruppo sull'esperienza ha risentito di questa modalità restrittiva di attuazione.

I ragazzi che hanno seguito il percorso "Giornalisti in Erba" di Carini, hanno sviluppato un innovativo stage di giornalismo in smartworking. E' stata data la possibilità a tutti gli studenti di vivere una vera esperienza di giornalismo guidati dal tutor esterno. Gli studenti si sono calati nei panni del giornalista imparando i trucchi del mestiere. Gli articoli scritti sono stati pubblicati nella testata giornalistica il Vespro di Carini.

Infine, l'esperienza ai servizi sociali nel Comune di Carini si è confermata una preziosa occasione di qualificazione e perfezionamento delle competenze acquisite dagli studenti a livello teorico, ed ha offerto loro l'opportunità di:

- conoscere le strutture operanti nell'area di riferimento;
- sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite;
- potenziare competenze e capacità operative
- sperimentare come ci si può inserire in un gruppo di lavoro condividendone valori e norme
- potenziare l'autonomia operativa

Durante **l'anno scolastico 2021/22** sono stati svolti 30 ore totali e inoltre 5 ragazze hanno recuperato le ore che non hanno potuto svolgere l'anno scolastico precedente a causa della pandemia.

ATTIVITA' SVOLTE	LUOGHI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'	ORE
ORIENTAMENTO	OrientaSicilia: presso Università degli studi	4 ore
VISITA GUIDATA	Visita guidata presso le chiese Rinascimentali di Palermo	4 ore
STAGE AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> • "il Vespro.it" di Ambrogio Conigliaro. (smartworking) • Comune di Carini (uffici servizi sociali) • Biblioteca Comunale di Capaci • Scuola dell'infanzia "Bambi" • Corso Enilearning (recupero) online 	18 ore 12 ore
VERIFICA IN ITINERE	<ul style="list-style-type: none"> • Report sull'attività di formazione con ente esterno 	1 ora
FASE FINALE: LA VALUTAZIONE	Aula: discussione finale delle varie attività svolte, relazione finale, questionario finale	3 ore

Diverse delle attività svolte nell'anno scolastico 2021/2022 hanno ancora risentito della permanenza di limitazioni dovute alla pandemia da Covid 19 e dalle misure anti-contagio. La qualità delle stesse, però, ha permesso alle allieve di trarre conoscenze e consapevolezza molto soddisfacenti rispetto alle loro attese (come dagli esiti delle valutazioni).

Il percorso svolto nella scuola dell'infanzia Bambi è stato un percorso che ha permesso di acquisire una visione più ampia del mondo della scuola e di avere nuovi punti di riferimento e modelli a cui ispirarsi in futuro. È stato un momento altamente educativo, auto-formativo e ha permesso di assimilare nuove pratiche e cogliere aspetti relazionali e sociali significativi.

Durante l'attività svolta presso la Biblioteca comunale di Capaci il tutor, il bibliotecario, ha spiegato le sue mansioni che vanno dall'organizzazione alla valorizzazione e alla gestione, conservazione e consultazione di libri e documenti, e nondimeno fornire informazioni e consulenza bibliografica agli utenti della biblioteca. I ragazzi hanno intrapreso l'attività di catalogare i libri utilizzando i sistemi di codifica dei libri della biblioteca.

L'esperienza organizzata da UNIPA con la manifestazione "OrientaSicilia", ha permesso agli studenti di ricevere alcune illustrazioni e testimonianze sul mondo universitario palermitano e la relativa offerta formativa, in funzione degli ipotizzabili sbocchi occupazionali e professionali.

Durante l'anno scolastico 2022/23 le attività svolte per un totale di 48 ore, si sono basate sull'orientamento, la formazione e si è concluso con una visita-stage finale insieme alle classi 5D e 5C.

ATTIVITA' SVOLTE	LUOGHI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'	ORE
ORIENTAMENTO	OrientaSicilia: presso la Fiera del Mediterraneo	3 ore
	Orientamento in entrata durante l'open day del nostro Istituto	9 ore
	Welcome week Unipa	8 ore
FORMAZIONE	Incontro didattico-formativo INGV Aula magna	3 ore
	Visita guidata: presso la Biblioteca centrale della Regione Siciliana, informazioni bibliografiche e laboratorio di restauro del libro	4 ore
STAGE FORMATIVO	Esperienza didattico-formativa Isole Eolie	18 ore
FASE FINALE: LA VALUTAZIONE	Aula: discussione finale delle varie attività svolte, relazione finale	3 ore

A completamento di tale esperienza, il PCTO ha incluso anche uno stage formativo di alcuni giorni alle isole Eolie.

Prima dello stage si è svolto un incontro propedeutico con il dottor Francesco Sortino dell'INGV sul monitoraggio e il rischio vulcanico.

Il gruppo, accompagnato dalla prof.ssa di scienze, si è recato alle Isole Eolie dove è stato trattato il tema: "Rapporto Uomo-Natura" al fine di trasmettere conoscenze scientifiche, entusiasmo ed amore per la ricerca, la scienza e la natura.

Nel corso del viaggio attraverso la visita alle varie isole gli studenti sono venuti a contatto con il territorio e hanno approfondito la conoscenza dei fenomeni naturali che possono arrecare danni alla popolazione e alla natura stessa. Inoltre gli alunni hanno potuto constatare le risorse e i limiti del vivere in un'isola.

In esito a questa esperienza, le ragazze hanno acquisito una certa consapevolezza delle loro inclinazioni personali, orientamenti verso un interesse al sociale, al volontariato, alla relazione costruttiva con l'altro, una curiosità verso l'esplorazione delle realtà organizzative sociali circostanti.

Il Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), articolato nel triennio descritto, si è configurato come la risultante di una combinazione di attività scolastiche e di esperienze



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



assistite nel mondo universitario e formativo, in situazioni lavorative intese come ambiente di apprendimento e/o formazione e nell'ambiente dell'associazionismo sociale. Dagli elementi di valutazione degli studenti e da parte dei tutor esterni è emerso che gli obiettivi formativi previsti dal percorso sono stati globalmente conseguiti in modo soddisfacente, per cui il livello di efficienza ed efficacia del percorso formativo è da ritenersi molto positivo. Da parte delle alunne, inoltre, c'è stato un riscontro positivo in quanto, attraverso autentiche opportunità di apprendimento e formazione, hanno avuto la possibilità di essere coinvolte in modo attivo, di sviluppare abilità, di integrare le conoscenze, di rielaborare e interpretare idee da diverse prospettive e diventare così i veri protagonisti del proprio processo di crescita.

Per il dettaglio delle valutazioni dei singoli studenti e la computa delle ore effettivamente svolte, si rimanda alla documentazione prodotta dal tutor scolastico e conservata gli atti di questa Istituzione Scolastica nel fascicolo riguardante il PCTO.

6 – SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

8 MARZO 2023

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Verga, *I Malavoglia* La morte di Luca (cap.IX) Con il naufragio della Provvidenza e la perdita in mare del carico di lupini, i Malavoglia si ritrovano in gravi difficoltà perché non sono in grado di saldare il debito contratto con zio Crocifisso. Ma le disgrazie non sono finite: ben presto giunge la notizia della morte di Luca, partito soldato per la leva militare.

[...] Coll'andare dei giorni però, nessuno parlava più di quello che era successo¹, ma come la Longa non vedeva spuntare la lettera², non aveva testa né di lavorare né di stare in casa: era sempre in giro a chiacchierare di porta in porta, quasi andasse cercando quel che voleva sapere. - Avete visto una gatta quando ha perso i suoi gattini? dicevano le vicine. La lettera non veniva però. Anche padron 'Ntoni non s'imbarcava più e stava sempre attaccato alle gonnelle della nuora come un cagnolino. Alcuni gli dicevano: - Andate a Catania, che è paese grosso, e qualcosa sapranno dirvi. Nel paese grosso il povero vecchio si sentiva perso peggio che a trovarsi in mare di notte, e senza sapere dove drizzare il timone. Infine gli fecero la carità di dirgli che andasse dal capitano del porto, giacché le notizie doveva saperle lui. Colà, dopo averlo rimandato per un pezzo da Erode a Pilato³, si misero a sfogliare certi libracci e a cercare col dito sulla lista dei morti. Allorché arrivarono ad un nome, la Longa che non aveva ben udito, perché le fischiavano gli orecchi, e ascoltava bianca come quelle cartacce, sdruciolò pian piano per terra, mezzo morta. - Son più di quaranta giorni, - concluse l'impiegato, chiudendo il registro. Fu a Lissa; che non lo sapevate ancora? La Longa la portarono a casa su di un carro, e fu malata per alcuni giorni. D'allora in poi fu presa di una gran devozione per l'Addolorata che c'è sull'altare della chiesetta, e le pareva che quel corpo lungo e disteso sulle ginocchia della madre, colle costole nere e i ginocchi rossi di sangue, fosse il ritratto del suo Luca, e si sentiva fitte nel cuore tutte quelle spade d'argento che ci aveva la Madonna. Ogni sera le donnicciuole, quando andavano a prendersi la benedizione, e compare Cirino faceva risuonare le chiavi prima di chiudere, la vedevano sempre lì, a quel posto, accasciata sui ginocchi, e la chiamavano anche lei la madre addolorata. - Ha ragione - dicevano nel paese. - Luca sarebbe tornato fra breve, e i suoi trenta soldi al giorno se li sarebbe guadagnati. «A nave rotta ogni vento è contrario». - Avete visto padron 'Ntoni? aggiungeva Piedipapera; dopo la disgrazia di suo nipote sembra un gufo tale e quale. - Adesso la casa del nespolo fa acqua davvero da tutte le parti, come una scarpa rotta, e ogni

¹ La battaglia di Lissa del 1866

² Lettera: scritta da Luca, per informare la famiglia delle sue condizioni.

³ Da un ufficio ad un altro.

galantuomo bisogna che pensi ai suoi interessi. La Zuppidda era sempre con tanto di muso, e borbottava che ora tutta la famiglia rimaneva sulle braccia di 'Ntoni! Questa volta una ragazza ci penserà prima di pigliarselo per marito. - Cosa ci hai con quel povero giovane? domandava mastro Turi. - Voi tacete, ché non sapete nulla; gli gridava la moglie. I pasticci non mi piacciono! Andate a lavorare che non sono affari vostri: - e lo mandava fuori dell'uscio colle braccia penzolari e quella malabestia di dieci rotoli in mano⁴. Barbara, seduta sul parapetto del terrazzo, a strappare le foglioline secche dei garofani, colla bocca stretta anche lei, faceva cascare nel discorso che «maritati e muli vogliono star soli» e che «fra suocera e nuora ci si sta in malora». - Quando Mena si sarà maritata, rispondeva 'Ntoni, il nonno ci darà la camera di sopra. - Io non ci sono avvezza a star nella camera di sopra, come i colombi! tagliava corto la Barbara; tanto che suo padre, ch'era suo padre! diceva a 'Ntoni, guardandosi attorno, mentre se ne andavano per la straduccia: - Verrà tutta sua madre, la Barbara; pensa a non farti mettere il basto⁵ da principio, se no ti succede come a me. Però comare Venera aveva dichiarato: - Prima che mia figlia vada a dormire nella stanza dei colombi bisogna sapere a chi resta la casa, e voglio stare a vedere dove finisce questo affare dei lupini. Andava a finire che Piedipapera stavolta voleva essere pagato, santo diavolone! San Giovanni era arrivato, e i Malavoglia tornavano a parlare di dare degli acconti, perché non avevano tutti i denari, e speravano di raggranellare la somma alla raccolta delle ulive. Lui se l'era levati di bocca quei soldi, e non aveva pane da mangiare, com'è vero Dio! non poteva campare di vento sino alla raccolta delle ulive. - A me mi dispiace, padron 'Ntoni; gli aveva detto: ma che volete? Bisogna che pensi ai miei interessi. San Giuseppe prima fece la sua barba e poi quella di tutti gli altri.⁶ [...]

1. Comprensione del testo

1.1 Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

1.2 Dividi il brano in sequenze e dai a ciascuna di esse un titolo.

2. Analisi del testo

2.1 Individua i quali momenti all'interno del testo si evidenzia la dimensione corale e in cosa consiste nella trama complessiva del romanzo.

2.2 Spiega i seguenti proverbi, contestualizzandoli all'interno della narrazione: A nave rotta ogni vento è contrario (r. 23); maritati e muli vogliono star soli (r. 34); fra suocera e nuora ci si sta in malora (rr. 34-35).

2.3 Rintraccia nel brano esempi di discorso indiretto libero.

2.4 Con quali mezzi espressivi si manifesta la regressione del narratore? Descrivi in cosa consiste questa tecnica narrativa.

2.5 Individua le parole e le espressioni tipiche di un registro linguistico popolare e dialettale.

⁴ Utensile utilizzato per riparare lo scafo delle navi, del peso di circa dieci chili.

⁵ Non farti tiranneggiare.

⁶ Detto popolare siciliano: prima si pensa ai propri interessi, poi a tutto il resto.

2.6 Fai un breve confronto tra i personaggi del brano. Quali valori rappresentano? Ci sono analogie o differenze tra loro?

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

3.1 individua i temi principali presenti nel testo, evidenziandone l'importanza nella trama del romanzo.

3.2 Contestualizza questo brano all'interno della poetica verghiana e poi confrontalo con il Naturalismo europeo. Evidenzia successivamente gli elementi in comune e le differenze sul piano contenutistico e su quello stilistico.

Proposta A2

Analizza il testo che segue, rispondendo singolarmente alle domande o costruendo un testo coeso che comprenda tutti i punti richiesti.

Giovanni Pascoli, *Valentino* (da I Canti di Castelvecchio)

Oh! Valentino vestito di nuovo,
come le brocche dei biancospini!
Solo, ai piedini provati dal rovo
porti la pelle de' tuoi piedini;

porti le scarpe che mamma ti fece,
che non mutasti mai da quel dì,
che non costarono un picciolo: in vece
costa il vestito che ti cucì.

Costa; ch   mamma gi  tutto ci spese
quel tintinnante salvadanaio:
ora esso   vuoto; e cant  pi  d'un mese
per riempirlo, tutto il pollaio.

Pensa, a gennaio, che il fuoco del ciocco
non ti bastava, tremavi, ahim !,
e le galline cantavano. Un cocco!
ecco ecco un cocco un cocco per te!

Poi, le galline chiocciarono, e venne
marzo, e tu, magro contadinello,

restasti a mezzo, così con le penne,
ma nudi i piedi, come un uccello:

come l'uccello venuto dal mare,
che tra il ciliegio salta, e non sa
ch'oltre il beccare, il cantare, l'amare,
ci sia qualch'altra felicità.

Comprensione e analisi:

- 1) Svolgi la parafrasi del testo e descrivi la struttura metrica del componimento.
- 2) Per quale motivo Valentino non ha le scarpe?
- 3) Il testo rappresenta un classico esempio del fonosimbolismo pascoliano. Individualo e spiega cosa voglia riprodurre l'autore.
- 4) Individua e spiega le principali figure retoriche presenti nel testo.
- 5) Quali sono i tratti fondamentali dell'immagine di Valentino nel testo?

Interpretazione:

Il testo in esame propone una raffigurazione del periodo infantile, molto caro all'autore, che riflette su di esso nella prosa "Il fanciullino", assunta a cardine della poetica pascoliana. Partendo dal brano proposto e dalle tue conoscenze, metti in luce gli aspetti principali della figura del fanciullino nell'opera di Pascoli.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono

rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “ha alcuna relazione con il mondo reale”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente

modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe

salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E

l'automobile?

3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti

e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

3 MAGGIO 2023

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Analizza il testo che segue, rispondendo alle domande del questionario.

Settembre, andiamo. È tempo di migrare.
Ora in terra d'Abruzzi i miei pastori
lascian gli stazzi e vanno verso il mare:
scendono all'Adriatico selvaggio
che verde è come i pascoli dei monti.
Han bevuto profondamente ai fonti
alpestri, che sapor d'acqua natia
rimanga ne' cuori esuli a conforto,
che lungo illuda la lor sete in via.
Rinnovato hanno verga d'avellano.
E vanno pel tratturo antico al piano,
quasi per un erbal fiume silente,
su le vestigia degli antichi padri.
O voce di colui che primamente
conosce il tremolar della marina!
Ora lung'h'esso il litoral cammina
la greggia. Senza mutamento è l'aria.
il sole imbionda sì la viva lana
che quasi dalla sabbia non divaria.
Isciacquío, calpestío, dolci romori.
Ah perché non son io co' miei pastori?

Comprensione e analisi:

- 1) Qual è l'argomento generale della poesia?
- 2) Come si sono preparati i pastori al viaggio? Indica i versi in cui si esplicita tale concetto e riportatene i contenuti con parole vostre.
- 3) Svolgi l'analisi metrica del testo.
- 4) Individua le principali figure retoriche presenti nel testo.

- 5) Qual è lo stato d'animo dell'Io lirico che emerge dal testo? Vi sono delle particolari spie lessicali o espressioni che lo sottolineano?

Interpretazione:

Il componimento propone una celebrazione della natura e dei gesti dei pastori abruzzesi, in linea con il tema fondamentale dell'Alcyone, quello della fusione totale tra uomo e natura. A partire dal brano proposto e facendo riferimento ad altre poesie che avete studiato, analizza come il tema del panismo viene svolto nella raccolta poetica dannunziana.

PROPOSTA 2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono⁷ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi⁸. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente⁹. Una smania mala mi aveva preso, quasi adunghiandomi¹⁰ il ventre; alla fine non potei più

⁷ mi s'affisarono: mi si fissarono.

⁸ meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

⁹ voluttuosamente: con morboso desiderio.

¹⁰ adunghiandomi: afferrandomi con le unghie.

vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!" Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammannire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia¹¹: la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così! Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione:

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue

¹¹ alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

B1 Testo tratto da: Luca Borzani, La Repubblica online, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...] Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pària internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...] Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...] L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi. L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova 'non è però una città pacificata'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, Corriere della Sera, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda

d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Cesare de Seta, Perché insegnare la storia dell'arte, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro. La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...]

Contrariamente a quanto accade per le merci tout-court, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-

artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa. Produzione Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui 'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività' ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1 Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli. (<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2 Il Manifesto della comunicazione non ostile
(www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere.

Le persone si devono rispettare Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

3 MARZO 2023

TRACCIA

TRASFORMAZIONI DELLA FAMIGLIA E VIOLENZA DI GENERE

PRIMA PARTE

Il candidato riflettendo sulle ragioni culturali della violenza sulle donne, illustri le principali trasformazioni della famiglia a cui si allude nel brano proposto e la responsabilità della socializzazione familiare nel perpetuarsi dei tradizionali ruoli di genere. Discuta inoltre, anche con riferimento agli autori studiati, come la scuola e l'educazione possano contribuire a mantenere o a ridurre le asimmetrie di potere fra uomo e donna, che generano la violenza

“E’ facile constatare che l’interazione dei ruoli familiari con i ruoli ricoperti dall’esterno ha sempre più contribuito alla crisi della famiglia “tradizionale” nella società contemporanea. Il ruolo della donna è mutato negli ultimi 40-50 anni, con difficoltà sia della donna che dell’uomo ad adattarsi a tale mutamento. L’entrata nel mercato del lavoro non è più una scelta percepita come “estrema risorsa”. Come l’uomo, la donna riconosce nell’attività lavorativa uno strumento e un luogo nel quale affermare la propria personalità, valorizzando le proprie attitudini. Alcune funzioni dunque che permettevano all’uomo di dimostrare la propria mascolinità e il suo prestigio sono oggi svolte dalla donna, intaccando il suo sistema di riferimenti, i valori e la stima di sé, facendo vivere spesso in una condizione di “ansia di status e di ruolo “.... Ma anche la donna vive insicurezze, vivendo nuovi compiti nella società che sono spesso in contrasto con il compito “ereditato” e antichissimo di moglie-madre, esaltato dai valori culturali trasmessi dalle generazioni precedenti.... Con l’entrata nel mondo del lavoro è necessario per le donne un doppio adattamento di ruoli a volte incompatibili.

La violenza tra partner si(ri)propone oggi anche a fronte di un’inadeguatezza dell’identità maschile e femminile a vivere, gestire, e a governare i motivi e le conflittualità relazionali dovute al fatto che la relazione di coppia è una relazione tra due individui e la sua definizione e la sua gestione non possono essere un’esclusiva del solo genere maschile, come avveniva nelle società tradizionali. E divenuta imperante la necessità della reciprocità. Le istanze femminili volte a nuove relazioni e a nuove modalità relazionali conseguenti al processo di emancipazione del genere femminile e alla trasformazione di entrambi ruoli di genere hanno messo in evidenza i limiti e le difficoltà riscontrate nella gestione del cambiamento che sfociano a tratti in rifiuti violenti finalizzati alla riproduzione di tradizionali asimmetrie”



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



R.M. Callà., Conflitto e violenza nella coppia, Franco Angeli Milano, 2011

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti.

- 1) Come può essere definita la disuguaglianza sociale?
- 2) Le ricerche di Margaret Mead sulle differenze di genere in diverse culture
- 3) Quale differenza c'è fra socializzazione ed educazione?
- 4) Com'è cambiata la famiglia nel contesto della globalizzazione?

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

11 MAGGIO 2023

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI 11-Scienze Umane

Tema di :SCIENZE UMANE

Titolo: L'educazione alla democrazia e il ruolo della scuola

PRIMA PARTE

La caratteristica della pedagogia è quella di essere una disciplina che si interessa dell'educazione individuale in un'ottica sociale, come afferma Sarracino, dall'individuo alla *polis*. L'aspetto sociale della pedagogia risulta essere necessariamente legato alla dimensione etico-politica rivolta al miglioramento della società: in tal senso, come afferma Dewey, l'educazione alla cittadinanza attiva è intrinseca in ogni progetto pedagogico.

Il candidato, partendo dalle sue conoscenze ed avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti riportati, esprima le proprie considerazioni in merito, soffermandosi in particolare sul contributo della sociologia alla pedagogia.

Documento 1

La pedagogia è, infatti, connessa tanto al "principio speranza" di miglioramento, di cambiamento, di innovazione quanto al "principio responsabilità" (essere e non solo apparire; aiutare a capirsi ed a capire; impegnarsi per il bene comune), rivelando la sua connessione con l'etica e la politica, in quell'oscillazione fra prescrittivo e fattuale che, da sempre, la caratterizza. Essa viene, quindi, a costituirsi come sapere iper-complesso, che si muove *da* e *per* il sociale. In tal senso il pedagogista non può che leggere e interpretare criticamente la realtà, "servendo", nello stesso tempo, la *polis* e l'individuo, intervenendo nella dialettica dei problemi economici, sociali e culturali soprattutto partendo e, poi, impegnandosi nelle situazioni emergenziali: l'individuo è la comunità così come la comunità è l'individuo. In questo senso, si potrebbe affermare che l'aspetto sociale informa di sé, anzi permea e sostiene la struttura del pedagogico Vincenzo Sarracino, *Pedagogia e educazione sociale. Fondamenti, Processi, Strumenti* Edizioni ETS, Pisa 2011, p.8

Documento 2

Molta parte dell'educazione attuale fallisce poiché trascura questo principio fondamentale della scuola come forma di vita di comunità. Essa concepisce la scuola come il luogo dove si impartisce una certa somma di informazioni, dove devono essere apprese certe lezioni e dove devono venire

formati certi abiti. Il valore di questi si concepisce come collocato in gran parte in un futuro remoto; il fanciullo deve fare queste cose in vista di qualche altra cosa che dovrà fare, e di cui esse sono la semplice preparazione. Per conseguenza esse non diventano una parte dell'esperienza vitale del fanciullo e pertanto non sono veramente educative.

L'educazione morale s'incentra in questa concezione della scuola come un modo di vita sociale, che l'addestramento morale migliore e più profondo è precisamente quello che uno ottiene dovendo entrare in giusti rapporti cogli altri in un'unità di lavoro e di pensiero. Gli attuali sistemi educativi, in quanto distruggono ovvero trascurano questa unità, rendono difficile o impossibile l'ottenere una genuina e regolare educazione morale.

John Dewey, Il mio credo pedagogico, in "Esperienza ed educazione" di Dewey e il problema del metodo pedagogico nell'attivismo del '900, Paravia, Torino 1995, p.94

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti

1. L'utilizzo della didattica laboratoriale è uno dei capisaldi della proposta pedagogica di John Dewey. Ma già prima di lui, diversi pionieri hanno messo in evidenza come gli alunni migliorino individualmente attraverso l'apprendimento /insegnamento reciproco e collaborativo.
Il candidato alla luce degli studi effettuati descriva il pensiero di uno dei questi pionieri dell'educazione al dialogo e alla collaborazione.
2. Il candidato delinei i caratteri generali dell'attivismo pedagogico
3. La partecipazione attiva dei cittadini comporta anche sapersi orientare fra i processi di trasformazione sociale, culturale ed economica in atto nella società contemporanea. Il candidato descriva quali sono le principali trasformazioni sociali che rendono necessaria l'educazione permanente
4. Il candidato individui le principali politiche del welfare a sostegno di una scuola più inclusiva e attenta ai bisogni di tutti i cittadini



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



7 - DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Progettazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

I predetti documenti sono reperibili sul sito <http://www.iismursia.edu.it>

8 - CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Italiano

DOCENTE: Marzia Soardi

Libro di Testo: Sambugar, Saia, « Visibile parlare », La Nuova Italia ed.

Competenze

- Esporre con ordine e chiarezza, argomentare
- applicare metodi di indagine narratologica e poetica usare la scrittura comunicativa
- usare la scrittura scientifica, analizzare il testo letterario ed il contesto in modo autonomo
- costruire percorsi tematici pluridisciplinari, utilizzare in modo consapevole ed efficace lo strumento linguistico
- utilizzare codici e registri specifici
- produrre testi di vario genere.

Abilità

- saper analizzare sia il testo poetico che quello argomentativo
- saperlo collocare all'interno del sistema dei generi
- saperlo ricondurre al contesto storico-culturale
- sapere individuare la persistenza e le trasformazioni nell'uso del medesimo tema attraverso il confronto fra testi, anche di genere diverso
- saper usare, sia all'orale che allo scritto, la lingua italiana secondo le regole della grammatica e della retorica
- saper condurre l'analisi sincronica dei testi
- saper condurre analisi contestuali per similarità di tematica, di area culturale, di genere letterario. confrontare i modelli per individuare le trasformazioni
- motivare con i dati del contesto i mutamenti strutturali, tematici e formali.

Contenuti

- **Giacomo Leopardi**

La vita

. Il pensiero e la poetica

. Lettera ai compilatori della Biblioteca italiana e Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica

. Lo Zibaldone, gli idilli, I canti pisano recanatesi, le operette morali, la Ginestra.

. Leopardi tra sensismo e materialismo;

. l'evoluzione del pensiero leopardiano (pessimismo storico, pessimismo cosmico, eroico;

. La concezione della poesia (la poesia di sentimento, la poetica del vago e dell'indefinito, la "rimembranza", le illusioni).

Lecture:

dallo *Zibaldone*: la poetica del vago e dell'indefinito.

Dagli Idilli: *L'infinito*, *Alla luna*.

Dai Canti pisano-recanatesi: *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*.

La Ginestra (vv. 1-135)

- L'età del positivismo:
- Il positivismo e la sua diffusione (Auguste
- Il Naturalismo francese

Lecture:

Edmond e Jules de Goncourt, da *Germinie Lacerteux*: prefazione

Émile Zola, *Il romanzo sperimentale*

- **Giovanni Verga**

La vita

. L'approdo al verismo, i principi e le tecniche narrative della poetica verista (canone dell'impersonalità, regressione, straniamento), la visione della vita nella narrativa di Verga

Lecture:

Da *Vita dei Campi*: *Rosso Malpelo*, Prefazione *all'Amante di Gramigna* (lettera a Farina)

. Il *Ciclo dei Vinti* (la struttura nel progetto iniziale, la composizione, la fiamma del progresso, l'ideale dell'ostrica)

Lecture:

I Malavoglia: Prefazione, La famiglia Malavoglia, La tempesta in mare, L'arrivo e l'addio di N'toni.

Mastro-Don Gesualdo: L'addio alla roba, La morte di Gesualdo.

. Da *Novelle Rusticane*: *La roba*.

- Simbolismo, estetismo e decadentismo

Lecture:

Charles Baudelaire, *I fiori del male*: *L'albatro*, *Spleen*, *Corrispondenze*.

- **Giovanni Pascoli:**

. La vita

. Il pensiero e la poetica

. Fra umanitarismo e nazionalismo, una nuova poetica, temi, motivi e simboli

Lecture:

Da *Il fanciullino*: "È dentro di noi un fanciullino"

. Raccolte poetiche:

Da *Myrica*: *X Agosto*, *Lavandare*, *L'assiuolo*

Da *I Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

Da *Primi poemetti*: *Digitale Purpurea*

- **Gabriele D'Annunzio:**

.La vita

.I Romanzi: (cenni al progetto delle raccolte).

.L'estetismo di D'Annunzio: *Il Piacere*.

Lecture: Il ritratto di un esteta.

. Il Superomismo: *Le Vergini delle rocce*.

Lecture: Zarathustra e il Superuomo.

.Raccolte poetiche: Le Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi: *Alcyone*.

Poesie: *La pioggia nel pineto*

L'ultimo D'Annunzio: *Qui giacciono i miei cani*

Cenni al futurismo, lettura del Manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti.

- **Italo Svevo:**

La vita, cenni ai primi romanzi (*Senilità* e *Una vita*), la figura dell'inetto al vivere.

La Coscienza di Zeno e il rapporto tra Svevo e la psicanalisi.

Lecture:

La prefazione del dottor S.

dal cap. 3 "Il fumo": L'ultima sigaretta.

dal cap. 4 "La morte di mio padre": Un rapporto conflittuale.

dal cap. 5 "Storia del mio matrimonio": un salotto mai più interdetto.

- **Luigi Pirandello**

La vita; Pirandello e il fascismo.

Le novelle: cenni.

Il Saggio sull'umorismo: Il sentimento del contrario (lettura).

I romanzi: *L'esclusa*, *I vecchi e i giovani*, (cenni).

Approfondimento su: *Il Fu Mattia Pascal*, *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno Nessuno e Centomila*.

Lecture:

Dal *Fu Mattia Pascal*: Lo squarcio nel cielo di carta, la lanterninosofia.

Da *Serafino Gubbio operatore*.

Da: *Uno nessuno centomila*.

. Il teatro di Pirandello: il teatro del grottesco (*Così è se vi pare*) il teatro nel teatro (*I sei personaggi in cerca d'autore*, *Stasera si recita a soggetto*, *Ciascuno a suo modo*), la follia come luogo dell'autentico (*Enrico IV*); Il teatro dei miti (cenni alla *Montagna dei giganti*).

- **Giuseppe Ungaretti**

.La vita

.La prima fase: lo sperimentalismo.

.La seconda fase: il recupero della tradizione.

.La terza fase: la compostezza formale.

.L'influenza di Ungaretti sulla poetica del '900.

.Raccolte poetiche affrontate:

L'allegria:

.Dal Porto sepolto all'Allegria (il titolo, la struttura, la poetica, i temi, la parola pura, essenziale, le innovazioni poetiche).

Poesie: *Veglia; Il porto sepolto; San Martino del Carso; Mattina, Soldati.*

- **Eugenio Montale:**

.La vita, il pensiero e la poetica, il correlativo oggettivo, l'evoluzione della figura femminile

.Le raccolte poetiche:

. *Gli Ossi di seppia*: la dolorosa esperienza del vivere e il paesaggio ligure, le edizioni, il titolo della raccolta.

Poesie: *Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.*

.*Le occasioni*: le edizioni, la struttura e i temi, il titolo, la ricerca del varco, l'oscurità della raccolta.

Poesie: *La casa dei doganieri.*

. *La bufera e altro*: le edizioni, la struttura, un nuovo scenario, il ruolo delle figure femminili, lo stile.

Poesie: *La primavera hitleriana.*

Satura: le edizioni, la struttura, l'ultimo Montale, la Mosca, lo stile.

Poesie: *Caro piccolo insetto; Ho sceso dandoti il braccio.*

- **Dante: Paradiso**

Canto I: lettura integrale.

Canto VI: vv. 1-33; 94-111.

Canto XXXIII: 46-145.



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



- **Educazione civica:** Cultura scientifica e sapere umanistico: quale nuovo umanesimo per la scienza?:

Letteratura e scienza in Calvino e Primo Levi: cenni a

Le Cosmicomiche.

Ti con Zero.

Il sistema periodico.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Latino

DOCENTE: Marzia Soardi

Libro di Testo:

Diotti, Dossi, Signoracci, Narrant, dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana. Ed. Sei

Competenze

- Analizzare testi d'autore.
- organizzare l'esposizione in maniera autonoma, flessibile e personale, evidenziando i nessi pluridisciplinari.

Abilità

- saper cogliere ed approfondire le tematiche ed i riferimenti concettuali del testo;
- saper individuare i più significativi procedimenti stilistici dell'autore;
- saper inserire il testo nell'ambito storico-culturale;
- saper costruire percorsi per tematiche o per generi;
- Sapere organizzare l'esposizione dei contenuti appresi in maniera corretta, ordinata e pertinente, operando scelte pertinenti in relazione alla situazione comunicativa;
- Sapere utilizzare le conoscenze nell'ambito di un colloquio interdisciplinare o pluridisciplinare utilizzando efficaci strategie argomentative;
- sapere utilizzare il lessico specifico della materia in maniera appropriata e consapevole.

Contenuti

L'età giulio-claudia:

- **Lucio Anneo Seneca:**

. Notizie bibliografiche.

. I principi della riflessione filosofica:

il problema morale: le passioni; il tempo e la felicità; la morte; la partecipazione alla vita pubblica; la serenità del saggio e la provvidenza.

. I principi della riflessione politica:

La necessità del principato; il principe come anima dello Stato, la *clementia* come valore indispensabile.

I principi della riflessione scientifica:

. La razionalità della natura.

Le opere in prosa:

Le Consolationes (i contenuti):

Consolatio ad Marciam.

Consolatio ad Helviam matrem.

Consolatio ad Polybium.

I dialoghi (i contenuti):

De ira, De brevitae vitae, De constantia sapientis, De vita beata, De tranquillitate animi, De otio, De providentia.

Lecture in traduzione:

De ira III; 36: Necessità dell'esame di coscienza.

De vita beata 17-18: Parli in un modo e vivi in un altro!

De tranquillitate animi 4: Il saggio e la politica.

I trattati (i contenuti):

De clementia, De beneficiis, Naturales Quaestiones.

Lecture in traduzione:

Naturales Quaestiones VI, 5, 1-3: Come nasce una teoria scientifica.

Naturales Quaestiones IVb, 13, 4-8: L'acqua: un dono della natura abusato dagli uomini.

Le lettere:

Epistulae ad Lucilium.

Lecture in traduzione:

Epistulae morales ad Lucilium 1: Solo il tempo è nostro.

Epistulae morales ad Lucilium 36: Il congedo dalla vita.

- **Marco Anneo Lucano:**

. Notizie bibliografiche.

. La *Pharsalia*:

. L'argomento storico:

Le fonti; la deformazione della storia; la struttura; l'assenza della mitologia; il ruolo del *Fatum*; scelleratezza delle guerre civili.

. Il soprannaturale:

La storia di Roma dominata dal male.

. L'anti-Virgilio:

La visione pessimistica della storia; stravolgimento del canone epico.

. I personaggi del poema:

Pompeo, un eroe in declino; Cesare, l'eroe nero; Catone, il modello eroico del saggio stoico.

Lecture in traduzione:

Pharsalia I, 1-32: Una guerra fratricida.

I, 109-157: La presentazione dei protagonisti.

II, 284-325: Un amaro discorso di Catone.

VI, 642-694: Una macabro sortilegio (la maga Eritto).

Petronio:

Ipotesi sulla biografia petroniana: la testimonianza di Tacito.

. Il *Satyricon*:

. I contenuti e la travagliata tradizione del testo; i modelli (Il romanzo greco; le *fabulae Milesiae*; la satira menippea; i poemi epici; i priapea).

. Realismo e parodia; assenza di giudizio morale; la parodia prevale sulla satira.

. L'universo femminile nel romanzo:

Le donne disinibite alla corte di Nerone, incremento della libertà femminile sia per le donne patrizie che per quelle appartenenti ad altri ceti sociali.

I nuovi ricchi, il tempo e lo spazio labirintico del romanzo come metafora esistenziale.

Lecture in traduzione:

A cena con Trimalchione:

Satyricon 28-30: la *domus* di Trimalchione.

Satyricon 32-33; 1-4: Trimalchione si unisce al banchetto.

Satyricon 34: Lo scheletro d'argento.

Satyricon 37: La descrizione di Fortunata.

Satyricon 75, 8-11; 76: L'apologia di Trimalchione

L'età flavia

- **Quintiliano**

. La vicenda biografica.

L' *institutio oratoria*:

. La struttura e i contenuti: un corso completo di istruzione; la promozione di una cultura normalizzata; Retorica, pedagogia, critica letteraria.

. Fondamenti culturali per *i cives*: studia humanitatis e la virtù morale;; la figura del maestro; l'attenzione alla psicologia infantile.

. La moralità dell'oratore.

. Il libro X: una sintetica storia letteraria.

Lecture in traduzione:

Institutio oratoria 1, 2, 1-8: È meglio educare in casa o alla scuola pubblica?

Institutio oratoria I, 3, 6-13: Tempo di gioco, tempo di studio.

Institutio oratoria I, 3, 14-17: Inutilità delle punizioni corporali.

Institutio oratoria I, 34: È importante studiare matematica e geometria.

Institutio oratoria X, 1, 105-112: L'oratoria: Cicerone e Demostene.

Institutio oratoria XII, 1, 1-3: Moralità dell'oratore.

Tacito: (da affrontare dopo il 15/05/2023)

. Vicenda biografica.

.L'opera:

. *Dialogus de oratoribus*: la decadenza dell'oratoria, relazione tra libertà politica e oratoria, il giudizio ambiguo sul principato.

. *Agricola*: l'elogio del suocero, l'exkursus sui Britannii, Il discorso di Calgaco, l'ammirazione per l'integrità dei barbari, la posizione di Tacito sull'imperialismo romano.

. *Germania*: l'ipotesi della genesi, le fonti, il carattere etnogeografico dell'opera (determinismo ambientale, il confronto tra civiltà).

. La storiografia di Tacito- le *Historiae* e gli *Annales*:

. *Historiae*:



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



La riflessione sul potere imperiale come male inevitabile; il buon princeps; l'adozione come conciliazione tra potere assoluto e *libertas*.

. *Annales*: la rappresentazione dell'età giulio-claudia come un'epoca atroce; lo spietato scontro per il potere; la storia drammatizzata; i meccanismi del potere imperiale, la corruzione.

Lecture in traduzione:

Germania 4: Origine e aspetto fisico dei Germani.

Germania 19: I costumi delle donne dei Germani.

Annales XIV 3-8: Nerone fa uccidere Agrippina.

Educazione civica: la cultura di massa

La *Germania* di Tacito e il Terzo Reich.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA

DOCENTE: DEMMA FLORINDA

Libro di Testo: A. Desideri, G. Codovini, "Storia e Storiografia", vol. 3

Competenze

- Avere una buona conoscenza dei principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.
- Saper leggere, analizzare e confrontare fonti diverse;
- Utilizzare in modo appropriato i concetti fondamentali della storia contemporanea
- Formulare un giudizio critico sui fatti studiati e sulle loro interconnessioni
- Leggere la realtà contemporanea, secondo una coscienza civica

Abilità

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Individuare i principali eventi della storia dell'Europa e collocarli in una dimensione geografica.
- Leggere testi di ambito storico, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.
- Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni politici, economici e culturali.
- Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline .
- Cogliere i legami esistenti tra il contesto di un'epoca e il presente

Contenuti

Le problematiche dopo l'unità italiana tra Nord e Sud e i governi post unità

La seconda rivoluzione industriale:

la crisi della libera concorrenza, le concentrazioni e il capitalismo finanziario, il ruolo delle banche, il protezionismo.

Imperialismo e colonialismo:

competizione coloniale e lotta per l'egemonia tra nuove e vecchie potenze.

La società di massa:

caratteri della società di massa, ruolo dei partiti, l'economia di mercato.

Età Giolittiana:

la svolta liberale, caratteristiche del governo Giolitti, le riforme, la questione meridionale, la guerra in Libia, il patto Gentiloni.

I guerra Mondiale:

le cause e le premesse della guerra, dalla guerra di movimento alla guerra di usura, l'Italia dalla neutralità all'intervento, le trincee e la nuova tecnologia militare, il fronte occidentale, il fronte orientale, l'economia di guerra, la svolta del 1917, l'Italia e il disastro di Caporetto, la caduta dello zar in Russia, l'intervento americano, la vittoria dell'Intesa e i trattati di Pace.

Rivoluzione russa e Stalinismo:

la caduta dello zar, le posizioni dei bolscevichi e dei menscevichi, il ruolo dei Soviet, Lenin e le tesi di Aprile, la rivoluzione d'Ottobre, la guerra civile, il comunismo di guerra, la Nuova politica economica, la costruzione dell'Unione Sovietica, l'ascesa di Stalin e la sconfitta di Trotskij, caratteri dello stalinismo, l'industrializzazione forzata e la campagna contro i kulaki.

Il dopoguerra in Europa:

le condizioni in Italia alla fine della guerra, la Repubblica di Weimar, il biennio rosso.

Ascesa e affermazione del fascismo:

i fasci di combattimento, lo squadristismo, i blocchi nazionali e il crollo del governo liberale, la marcia su Roma e l'organizzazione del regime, il delitto Matteotti e la fascistizzazione della società, il totalitarismo imperfetto, i Patti Lateranensi, la cultura e la società, la politica economica autarchica, la politica estera e l'impresa etiopica.

La crisi del '29:

il primato economico degli Stati Uniti prima della crisi, la speculazione finanziaria, il crollo di Wall Street, il dilagare della recessione in Europa, Roosevelt e il New Deal.

Ascesa e affermazione del Nazismo:

crisi della repubblica di Weimar, il progetto del Mein Kampf, l'affermarsi del nazionalsocialismo di Hitler, le elezioni e la nomina a cancelliere, il consolidamento del potere di Hitler, annientamento delle opposizioni e la nascita del Terzo Reich, il controllo sulla società e il condizionamento delle coscienze, l'antisemitismo, la politica estera e il riarmo dell'esercito.

II Guerra Mondiale:

aspetti preliminari del conflitto in Europa, la guerra di Spagna, la politica tedesca delle annessioni e l'appeasement francese e inglese, il patto di non aggressione tra Germania e Russia, l'invasione della Polonia, l'attacco nazista in Europa, l'attacco a Occidente in Francia, la situazione italiana e l'intervento in guerra, la battaglia d'Inghilterra, il fallimento della guerra italiana, l'attacco della Germania all'Urss, la guerra nel Pacifico tra Giappone e Stati Uniti, lo sterminio degli ebrei, la svolta nel conflitto, le vittorie degli alleati e l'indebolimento tedesco, lo sbarco in Sicilia e il crollo del fascismo, il 'nuovo ordine' e la Resistenza partigiana, lo sbarco in Normandia e l'offensiva

sovietica, la sconfitta del nazi-fascismo e il crollo del Terzo Reich, la sconfitta del Giappone e l'uso della bomba atomica, la Conferenza di Jalta

Considerazioni generali sul dopo-guerra:

Il Bipolarismo, La Costituzione repubblicana in Italia

EDUCAZIONE CIVICA

Competenze

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Abilità

- Capacità di consapevolezza geostorica
- Capacità di comprensione, analisi e sintesi dei testi

Contenuti

- Storia, struttura, caratteristiche e principi fondamentali della Costituzione Italiana
- Istituzioni e organismi

MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE UMANE

DOCENTE: CRISTINA CASARINO

Libro di Testo: Attila Bruni, Gianluca Ligi, Paolo Magaudo Dialoghi nelle scienze umane
Antropologia Sociologia, Ed. Paravia
Mariateresa Muraca Elisabetta Patrizi "I colori della Pedagogia" L'educazione dall'ottocento ad oggi Ed. Giunti

PEDAGOGIA:

COMPETENZE

- Indicare e distinguere i modelli educativi contemporanei
- Acquisire la consapevolezza del rapporto tra educazione e pedagogia
- Essere capaci di comprendere la ratio dei diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita religiosa, le strutture economiche

ABILITA'

- Sviluppare autonomamente semplici ricerche socio-antropologiche e pedagogiche con metodo adeguato in ogni fase della stessa ricerca
- Realizzare semplici progetti di intervento educativo e cogliere la relazione fra azione educativa e obiettivi da raggiungere

CONTENUTI

ATTIVISMO PEDAGOGICO LE "SCUOLE NUOVE"

Le Scuole Nuove in Inghilterra: Cecil Reddie e Robert Baden-Powell

Le Scuole Nuove in Italia: Rosa e Carolina Agazzi e Giuseppina Pizzigoni

Dewey e l'attivismo statunitense: Educare attraverso l'esperienza

L'Attivismo scientifico europeo: Montessori e le "Case dei bambini"

Decroly e la scuola dei Centri di interesse

Claparède e la scuola funzionale

Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo: Freinet: un'educazione, sociale e cooperativa

Cousinèt e l'apprendimento in gruppo

ORIENTAMENTO POLITICO E APPARTENENZE IN EDUCAZIONE

Giovanni Gentile

Anton Semenovic Makarenko

TEORIE DELLO SVILUPPO DELL'APPRENDIMENTO E DELL'INTELLIGENZA

Sigmund Freud: Lo sviluppo affettivo e la psicoanalisi

Contenuti svolti dopo il 15 maggio

Jean Piaget e Lev Semenovic Vjgotskij: Lo sviluppo cognitivo

Il contributo di Jerome Bruner al crocevia tra psicologia cognitiva e psicologia culturale

DALLA RESISTENZA AGLI ANNI OTTANTA DEL NOVECENTO: EDUCAZIONE E CAMBIAMENTO SOCIALE

La Pedagogia popolare: Don Lorenzo Milani e l'esperienza di Barbiana

Danilo Dolci: una pedagogia della pace

ANTROPOLOGIA:

COMPETENZE

- Capacità di utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina in prospettiva multidisciplinare;
- Acquisire consapevolezza della specificità dell'uomo come essere culturale
- Acquisire padronanza delle strutture portanti dell'Antropologia Culturale come opportunità per un approccio multidisciplinare alle tematiche storiche, geografiche, sociologiche e pedagogiche

ABILITÀ

- Collegare i fenomeni antropologici collegati al sacro e alle religioni, all'attualità politica economica e religiosa
- Imparare a ragionare inserendo il proprio percorso esistenziale in un contesto socio-antropologico e formativo più vasto della sua stessa individualità

CONTENUTI

LE RELAZIONI DI POTERE

Il potere

Le relazioni economiche: I modelli di consumo e di scambio

Il potere e le classi sociali: il modo di produzione e egemonia e subalternità

Contenuti svolti dopo il 15 maggio

L'ESPERIENZA DEL CREDERE

Credere e conoscere: L'irrazionalità delle credenze:- la religione e il sacro

Il pensiero mitico e la ritualità : Il mito e i riti

PENSARE LA CONTEMPORANEITA'

Città e antropologia: L'antropologia di fronte alla complessità , la globalizzazione e la nascita dell'antropologia urbana

Le migrazioni: la riflessione antropologica sulle migrazioni

SOCIOLOGIA

COMPETENZE

- Individuare le componenti specifiche delle società contemporanee
- Acquisire la consapevolezza della specificità dell'analisi scientifica della società
- Comprendere ed applicare le tecniche e i modelli procedurali della ricerca sociologica

ABILITA'

- Collegare i vari temi sociologici trattati agli autori studiati negli anni precedenti e agli eventi dell'attualità politica e sociale.
- Riferire con lessico adeguato opinioni personali argomentando con spirito critico

CONTENUTI

COME FUNZIONA LA SOCIETA' SOCIALIZZAZIONE E RELAZIONI SOCIALI

- Società e comunità
- Che cosa è la socializzazione

- Interazioni, relazioni e reti sociali

STRUTTURA, NORME E RUOLI SOCIALI

- Che cosa è la struttura sociale
- Le norme sociali
- Ruoli, status e stratificazione
- Il concetto di Habitus di Bourdieu
- Ruoli ed aspettative sociali

CULTURA, VALORI E SIMBOLI

- Che cosa è la cultura
- I valori
- I rituali
- I simboli
- Gli artefatti
- Cultura e società

SCUOLA, RELIGIONE E FAMIGLIA

- Le istituzioni culturali
- La scuola e l'istruzione
- La religione e la scolarizzazione
- La famiglia e la sua evoluzione

LE SFIDE DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA: GENERE, GLOBALIZZAZIONE E MIGRAZIONI

IL GENERE E LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ

- Sesso e genere
- L'identità e gli stereotipi di genere
- Il sistema patriarcale e il genere in famiglia

- Il genere e il lavoro
- Il genere nei mass media
- Le politiche per la parità di genere

LA GLOBALIZZAZIONE

- Che cosa è la globalizzazione
- Globalizzazione e trasformazioni sociali
- La globalizzazione della cultura
- La globalizzazione dell'economia
- Le critiche della globalizzazione

LE MIGRAZIONI E IL MULTICULTURALISMO

- Il fenomeno delle migrazioni
- Multiculturalismo e pluralismo identitario
- Famiglia, genere, e lavoro nelle migrazioni

COMUNICAZIONE, MEDIA E INTERNET

LA COMUNICAZIONE

- Il linguaggio e la dimensione sociale della comunicazione
- La comunicazione come passaggio di informazione
- La comunicazione come contenuto e come relazione
- La comunicazione interpersonale
- La teoria dell'agire comunicativo

I MASS MEDIA

- Che cosa sono i mass media
- Il ruolo dei mass media nella società
- Il rapporto asimmetrico dei media unidirezionali
- I media come industria culturale

-Gli effetti dei media

INTERNET E LA SOCIETÀ DIGITALE

-L'alba della società digitale

- La società in rete

- Aspetti positivi e negativi nell'uso di internet

EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale: Costituzione, Diritto (Nazionale ed Internazionale) legalità e solidarietà

CONTENUTI

La Costituzione Italiana: Art. 34

La Dichiarazione Universale e dei Diritti Umani art 26

Agenda 2030 obiettivo 4

MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA

DOCENTE: GIAMBRONE MARIA

Libro di Testo:

MATEMATICA.AZZURRO 2° ED. Bergamini Massimo/ Barozzi Graziella/ Trifone Anna
Vol. 5 con Tutor (LDM) – Zanichelli editore

Contenuti svolti fino al 15 maggio 2023

MODULO 1: FUNZIONI

U.D.1: Le funzioni reali di variabile reale

COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

ABILITA'

- Calcolare dominio e codominio di semplici funzioni algebriche e saperle rappresentare graficamente
- Saper classificare una funzione matematica
- Saper calcolare gli zeri e il segno di una funzione algebrica
- Dedurre dal grafico di una funzione le sue proprietà
- Riconoscere una funzione pari, dispari
- Saper tracciare il grafico di funzioni elementari note

CONTENUTI

- Concetto di funzione reale di una variabile reale
- Classificazione delle funzioni
- Dominio di una funzione
- Funzioni monotone, pari e dispari
- Segno di una funzione
- Funzioni composte

U.D. 2: I limiti di funzioni

COMPETENZE

- Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'analisi matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Saper utilizzare le tecniche dell'analisi per rappresentarle anche sotto forma grafica
- Comprendere il linguaggio specifico della matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa dei limiti

ABILITA'

- Verificare la definizione di limite e interpretarla geometricamente
- Calcolare il limite di una funzione

CONTENUTI

- Concetto intuitivo di limite
- Limite finito per una funzione in un punto
- Limite infinito per una funzione in un punto
- Limite destro e sinistro
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate

U.D. 3: Le funzioni continue, punti di discontinuità e asintoti

COMPETENZE

- Comprendere il linguaggio specifico dell'analisi matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa dei concetti
- Saper utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica

ABILITA'

- Riconoscere funzioni continue e saper operare con esse
- Determinare e classificare i punti di discontinuità di una funzione
- Ricercare gli asintoti di una funzione

CONTENUTI

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Punti di discontinuità per una funzione
- Asintoti

MODULO 2: CALCOLO DIFFERENZIALE

U.D. 1: Le derivate delle funzioni di una variabile

COMPETENZE

- Comprendere il linguaggio specifico dell'analisi matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa dei concetti
- Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi
- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo
- Argomentare

ABILITA'

- Saper operare con le derivate
- Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule

CONTENUTI

- Rapporto incrementale di una funzione
- Definizione di derivata
- Continuità e derivabilità
- Significato geometrico della derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente

Contenuti da svolgere dopo il 15 maggio:

U.D. 2: I massimi e i minimi di una funzione

COMPETENZE

- Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'analisi matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Saper utilizzare le tecniche dell'analisi per rappresentare funzioni
- Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione

ABILITA'

- Riconoscere e determinare i massimi e minimi di una funzione
- Studiare e rappresentare le funzioni reali di variabili reali

CONTENUTI

- Cenni sui massimi e minimi assoluti e relativi
- Cenni studio del massimo e del minimo delle funzioni a mezzo della derivata prima



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



- Cenni Concavità, convessità, punti di flesso
- Studio di una funzione

EDUCAZIONE CIVICA: Uso sicuro e consapevole delle tecnologie digitali 4ore

COMPETENZE

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

ABILITA'

- Utilizzare con sicurezza i sistemi digitali per automatizzare in modo efficiente ed efficace la trasformazione dei dati in informazioni e per comunicare in modo creativo in vari contesti
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FISICA

DOCENTE: GIAMBRONE MARIA

Libro di Testo: Le traiettorie della fisica, Elettromagnetismo, Relatività e quanti, U. Amaldi,
seconda ed. Zanichelli

MODULO 1: CAMPO ELETTRICO E CORRENTE

U.D. 1: La carica elettrica e la legge di Coulomb

COMPETENZE

- Comprendere la differenza tra cariche positive e negative, tra corpi carichi e corpi neutri
- Distinguere i vari tipi elettrizzazione
- Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri della fisica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Saper utilizzare strumenti di rappresentazione per la modellizzazione di problemi
- Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi

ABILITA'

- Calcolare la forza tra corpi carichi con la legge di Coulomb ed il principio di sovrapposizione
- Calcolare il campo elettrico in prossimità di una carica
- Risolvere problemi sulla carica elettrica

CONTENUTI

- Elettrizzazione per strofinio
- Conduttori e gli isolanti
- Definizione operativa della carica elettrica
- Legge di Coulomb
- Esperimento di Coulomb
- Forza di Coulomb nella materia
- Elettrizzazione per induzione
- Polarizzazione degli isolanti

U.D. 2: Il campo elettrico

COMPETENZE

- Comprendere il ruolo di una carica di prova
- Determinare il vettore campo elettrico risultante da una distribuzione di carica
- Saper utilizzare strumenti di rappresentazione per la modellizzazione di problemi
- Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi

- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

ABILITA'

- Determinare il campo elettrico in un punto in presenza di più cariche sorgente
- Calcolare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico
- Determinare le variabili cinematiche del moto di una carica in un campo elettrico uniforme
- Calcolare il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- Risolvere problemi sul campo elettrico

CONTENUTI

- Vettore campo elettrico
- Campo elettrico di una carica puntiforme
- Linee del campo elettrico
- Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- Flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

U.D. 3: Il potenziale elettrico

COMPETENZE

- Confrontare l'energia potenziale elettrica e meccanica
- Comprendere il significato del potenziale come grandezza scalare
- Comprendere il significato di campo conservativo ed il suo legame con il valore della circuitazione
- Saper utilizzare strumenti di rappresentazione per la modellizzazione di problemi
- Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

ABILITA'

- Individuare la direzione del moto spontaneo delle cariche prodotto dalla d.d.p.
- Calcolare il potenziale elettrico di una carica puntiforme
- Dedurre il valore del campo elettrico dal potenziale
- Risolvere problemi sul potenziale elettrico

CONTENUTI

- Energia potenziale elettrica
- Potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Superfici equipotenziali

- Fenomeni di elettrostatica
- Condensatore
- Moto di una carica in un campo elettrico uniforme

U.D. 4: La corrente elettrica

COMPETENZE

- Distinguere verso reale e verso convenzionale della corrente elettrica
- Distinguere i collegamenti per i conduttori in serie ed in parallelo
- Riconoscere le proprietà dei nodi e delle maglie
- Comprendere il ruolo della resistenza interna di un generatore
- Saper utilizzare strumenti di rappresentazione per la modellizzazione di problemi
- Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

ABILITA'

- Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici
- Applicare la prima legge di Ohm e le leggi di Kirchhoff nella risoluzione dei circuiti
- Risolvere semplici circuiti contenenti resistenze collegate in serie ed in parallelo determinando la resistenza equivalente

CONTENUTI

- Intensità della corrente elettrica
- Generatori di tensione e circuiti elettrici
- Prima legge di Ohm
- Seconda legge di Ohm e resistività
- Resistori in serie e in parallelo
- Condensatori in serie e in parallelo
- Leggi di Kirchhoff

MODULO 2: MAGNETISMO

U.D. 1: I fenomeni magnetici

COMPETENZE

- Confrontare le caratteristiche del campo magnetico e di quello elettrico
- Rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza
- Saper utilizzare strumenti di rappresentazione per la modellizzazione di problemi
- Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

ABILITA'

- Calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Applicare la legge che descrive l'interazione tra fili rettilinei percorsi da corrente
- Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo
- Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei
- Determinare la forza su un filo percorso da corrente o su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme

CONTENUTI

- Forza magnetica e linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- Intensità del campo magnetico
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Campo magnetico di un filo percorso da corrente

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: VALERIA BAIAMONTE

LIBRO DI TESTO: *Performer Heritage*, Spiazzi-Tavella-Layton, Zanichelli Lingue. (SB+TB+Easy Book) Volumi I-II.

Competenze

- Definire il contesto storico-politico e culturale e i principali eventi storici che hanno caratterizzato il secondo Dopoguerra, utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica.
- Interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse in prospettiva diacronica.
- Individuare i principali movimenti artistico-culturali inglesi e collocarli in una dimensione europea.
- Descrivere le tecniche narrative utilizzate dai diversi autori analizzati.
- Spiegare l'evoluzione di un tema/ genere letterario nel corso del tempo.
- Cogliere gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici e letterari.

Abilità

- padroneggiare la lingua straniera a seconda dei diversi contesti, registri e scopi comunicativi.
- sviluppo delle conoscenze linguistiche e potenziamento della capacità di espressione attraverso l'uso sempre più consapevole dei linguaggi specifici.
- acquisizione della capacità di trasferire informazioni da un codice a un altro.
- lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- acquisizione, in una lingua straniera moderna, di competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 o B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- capacità di cogliere analogie e differenze tra le letterature studiate
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari.

- Abbinare vocaboli relativi al contesto storico-sociale o ai testi letterari alla loro traduzione italiana/ definizione in inglese, anche riflettendo sulla derivazione di parola e sulle collocazioni.

Contenuti svolti fino al 15 Maggio 2023

MODULO 1 The Romantic Age

Unità did. 1

- The Romantic Age: historical background and literary features
- A Forerunner: W.Blake *The Songs of Innocence and the Songs of Experience*

Unità did. 2

- The Manifesto of British Romanticism: the *Lyrical Ballads*
- W. Wordsworth: the *Lyrical Ballads*
- S.T. Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner"
- the second Generation of Romantic poets

MODULO 2 The Victorian Age

Unità did. 1

- Historical background and literary features.
- Charles Dickens and the Early-Victorian novel.
- Excerpts from "*Oliver Twist*".

Unità did. 2

- The Late Victorian period.
- Oscar Wilde and the Aesthetic movement.
- Excerpts from the preface to *The Picture of Dorian Gray*

MODULO 3 The Modern Age

Unità did. 1

- The XX Century: The Age of Modernism. Historical, philosophical and literary context.
- The Age of Anxiety

Unità did. 2

- Modernist novels and Modernist techniques
- V. Woolf: From *Mrs Dalloway* "She would not say"
- J. Joyce: From *Dubliners* "Eveline"

MODULO 4 The Present Age (da svolgere dopo il 15 Maggio)

- Beyond the dystopia
- George Orwell and *Nineteen Eighty-four*

Educazione civica

Sustainability and responsibility Science and ethics.

Unità did. 1

- M. Shelley *Frankenstein*

Unità did. 2

- The Victorian Double. R. L. Stevenson *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*

CONTENUTI	STRUCTURES	COMPETENCES
Sustainability and responsibility Science and ethics. M. Shelley: <i>Frankenstein</i> R. L. Stevenson: <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde</i>	Modals. If clauses, present perfect continuous.	Analyze a literary text. Acquiring a critical view of reality.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: SCANNAVINO MARINA

Libro di Testo: Passannanti S., Sbriziolo C., Lombardo R., Maggio A. *“Reazioni, metabolismo e geni -Edizione arancio con Scienze della Terra”* - Tramontana

Competenze

- Identificare le differenti ibridazioni del carbonio;
- Determinare i diversi tipi di isomeri;
- Classificare i composti organici;
- Identificare i principali idrocarburi e gruppi funzionali, attribuendo la corretta nomenclatura;
- Sapere riconoscere e classificare le principali biomolecole;
- Conoscere le principali applicazioni delle biotecnologie;
- Individuare le aree attive del pianeta caratterizzandole dal punto di vista sismico e vulcanico;
- Utilizzare la magnetizzazione delle rocce come strumento per spiegare i movimenti delle placche nel tempo;
- Interpretare, alla luce della teoria della Tettonica globale, i fenomeni geologici ai margini di placca;
- Descrivere la struttura dell'atmosfera;
- Conoscere i rapporti di causa ed effetto nei cambiamenti climatici.

Abilità

- Esporre utilizzando un linguaggio corretto ed appropriato;
- Applicare le regole della nomenclatura in semplici composti organici;
- Descrivere le strutture molecolari;
- Esporre alcune delle principali tecniche delle biotecnologie;
- Esporre la teoria della deriva dei continenti, dell'espansione dei fondi oceanici, della tettonica a placche;
- Descrivere la struttura e la composizione dell'atmosfera

Contenuti

LA CHIMICA ORGANICA

La chimica del Carbonio

- Il Carbonio nei composti organici;
- Ibridizzazione del Carbonio;
- Gli idrocarburi e la loro classificazione;
- Gli alcani: isomeri di struttura, rappresentazione, classificazione degli atomi di Carbonio, nomenclatura;

- I cicloalcani e le loro conformazioni;
- Gli alcheni e gli alchini: struttura e nomenclatura;
- Gli idrocarburi aromatici: nomenclatura e derivati del benzene;
- Gli eteri
- Aldeidi e chetoni: nomenclatura;
- Gli acidi carbossilici e loro derivati;
- Ammine;
- I composti eterociclici;
- I polimeri (cenni)

Le biomolecole

- La biochimica e le biomolecole;
- I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi;
- I lipidi: acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi, steroidi;
- Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine;
- Gli acidi nucleici: struttura del DNA e dell'RNA.
- Cenni alle biotecnologie e ingegneria genetica: clonazione del DNA, isolamento dei geni e loro amplificazione (PCR), le biotecnologie e l'uomo (gli OGM), le principali biotecnologie in agricoltura, per l'ambiente, nell'industria, in campo biomedico.

SCIENZE DELLA TERRA

Minerali e le Rocce

- I minerali: formazione dei minerali e principali proprietà;
- Le rocce: principali processi di formazione, classificazione (magmatiche, sedimentarie e metamorfiche); il ciclo litogenetico.

I vulcani e il vulcanismo

- Plutoni e altri corpi ignei;
- Attività e prodotti delle eruzioni vulcaniche;
- Edifici vulcanici;
- Distribuzione dei vulcani sulla Terra;
- Vulcanismo secondario ed energia geotermica

Dinamica della litosfera

- La struttura interna della Terra: lo studio delle onde sismiche e l'interno della Terra; litosfera, astenosfera e mesosfera; il calore terrestre;
- Il campo magnetico;
- La deriva dei continenti di Wegener;
- L'espansione dei fondali oceanici: dorsali, fosse e prove dell'espansione;
- La teoria della tettonica delle placche: margini divergenti, convergenti e conservativi;
- I processi orogenetici;
- Le forze che muovono le placche e i punti caldi.



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



L'atmosfera

- Composizione e struttura dell'atmosfera;
- Il riscaldamento dell'atmosfera: effetto serra;
- I climi della Terra, il cambiamento climatico e i rapporti di causa ed effetto (aumento dell'effetto serra, buco nell'ozono, piogge acide)

EDUCAZIONE CIVICA

- Il cambiamento climatico: evidenze, cause, impatti, conseguenze. Il sistema energetico e la sostenibilità.
- Accordi sul clima: le politiche per il contrasto al cambiamento climatico. Agenda 2030.
- Modifiche all'art.9 e 41 della Costituzione Italiana

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia dell' Arte

DOCENTE: Stassi Antonina Maria

Libro di Testo: Itinerario nell'arte ; G. Cricco, F. Paolo di Teodoro

Competenze

- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
- Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una metodologia appropriati
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni i materiali e le tecniche utilizzate
- Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela alla conservazione e al restauro.

Abilità

- Organizzare ed esporre in modo ordinato i contenuti culturali della disciplina
- Operare collegamenti con altri ambiti disciplinari, specialmente con quello storico – letterario
- _Conoscenza della produzione artistica presa in considerazione
- Conoscenza delle opere e degli artisti in relazione al contesto storico-culturale
- Acquisizione dei termini specifici in relazione agli argomenti trattati

Contenuti

Il Neoclassicismo:

J.J. Winckelmann ; A. CANOVA: *Amore e Psiche, Ebe, Paolina Borghese come Venere vincitrice,, Le Tre Grazie, Monumento funebre a Clemente XIV . J*

L.DAVID : *La morte di Marat* ;

J.A. DOMINIQUE INGRES : *L'apoteosi di Omero, La grande Odalisca, Ritratto di Monsieur Bertin* ;

F.GOYA : *Il sonno della ragione genera mostri, Maja desnuda, Maja vestida, Le fucilazioni del 3 Maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio.*

Il Romanticismo:

C.D FRIEDRICH : *Mar Glaciale Artico,(Il Naufragio della Speranza), Viandante sul mare di nebbia, Le falesie di gesso di Rugen* ;

J.CONSTABLE : *Barca in costruzione presso Flatford, Studio di cirri e nuvole, La cattedrale di Salisbury* ;

W. TURNER : *Paesaggi, Ombra e tenebre* ;

T.GERICAULT : *Leda e il cigno, La Zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia* ;

E. DELACROIX : *Il disegno (Foglia dall'Album dell'Africa del Nord e della Spagna), La Libertà che guida il popolo* ;

F. HAYEZ : *Atleta trionfante, La congiura dei Lampugnani, Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni* ;

C. COROT : *La città di Volterra.*

G. COURBET : *Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore, Donne tra il grano.*

Il Fenomeno Dei Macchiaioli :

G. FATTORI : *Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta, La figliastra* ;

S. LEGA : *Il canto dello stornello, Il pergolato (Un dopo pranzo)* ;

T. SIGNORINI : *La piazza di Settignano, La toilette del mattino.*

La nuova architettura del ferro in Europa : *Le Esposizioni Universali, Il Palazzo di Cristallo, La Torre Eiffel.*

La stagione dell'Impressionismo: *La ville lumière, I caffè artistici, Il colore locale, La luce, Le nuove frontiere, Le stampe giapponesi.*

E. MANET : *Colazione sull'erba 1863, Olympia, 1863, Il bar delle Folies Bergère* ;

C. MONET : *Impressione, sole nascente, La stazione Saint-Lazare, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, 1899* ;

E. DEGAS : *La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni, Quattro ballerine in blu.*

P. A. RENOIR : *La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le bagnanti* ;

G. CAILLEBOTTE : *I rasierati di parquet;*

G. BOLDINI : *Ritratto di Donna Florio.*

LA FOTOGRAFIA : E. Muybridge : *Cavallo al galoppo*, F. Naadar : *Ritratto di Sarah.*

Tendenza postimpressionista:

P. CEZANNE : *Ritratto del giardiniere Vallier, Casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire* ;

G. SEURAT : *Donna seduta con il parasole, Une baignade à Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Le cirque.*

P. SIGNAC : *Il palazzo dei Papi ad Avignone.*

P. GAUGUIN : *L'onda, La visione dopo il sermone (La lotta di Giacobbe e l'angelo), Il Cristo in giallo, Aha oe feil ? (Come ! Sei gelosa ?), Da dove veniamo ? Chi siamo ? Dove andiamo ? ; V. van Gogh : I mangiatori di patate, 1860, Autoritratti, Girasoli : Agosto 1888 „(Londra , Monaco), Gennaio, 1889 (Amsterdam, Filadelfia), Notte stellata, (Cipresso e paese), Campo di grano con volo di corvi.*

H.T.LAUTREC : manifesti pubblicitari, Au Salon de la Rue des Moulins.

Il divisionismo italiano :

G. SEGABTINI : *Le due madri, Le cattive madri.*

G. PELLIZZA DA VOLPEDO : *Il quarto stato.*

Art Nouveau : W. Morris and Arts and Craft, Secessione Viennese : Manifesto e coperine Ver Sacrum, Palazzo della Secessione ;

G.KLIMT : *Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Blch-Bauer, Il bacio, 1907-1908.*

I Fauves e H. Matisse : *Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa, La danza (1909/10, 1931).*

Espressionismo :

I PRECURSORI ; J.ENSOR : *L'entrata di Cristo a Bruxelles, Autoritratto con maschere ;*

E.MUNCH : *La fanciulla malata, Il grido, La pubertà,*

IL GRUPPO DIE BRUCKE –E.L.KIRCHNER : *Due donne per strada ;*

O.KOKOSCHKA : *La sposa del vento ;*

E. SCHIELE : *Abbraccio (Uomo e donna o Amanti II).*

Le Avanguardie Storiche:

Il Cubismo

P.PICASSO : *Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Natura morta, Ritratto di Dora Maar, Guernica.*

G.BRAQUE : *Violino e pipa.*

Il Futurismo

F.Tommaso Marinetti (Il manifesto futurista),

U.BOCCIONI : *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio ;*

G.BALLA : *Dinamismo di un cane al guinzaglio*

A.SANT'ELIA : *La città nuova.*

Il Dada

M.Duchamp : *Nudo che scende le scale, Fontana, 1917, Ready Made : orinatoio ; L.H.O.O.Q. Ready made rettificato : La Gioconda ;*

M.RAY : *Cadeau, Le violin d'Ingres ;*

L'arte dell'inconscio :

il Surrealismo

J.MIRO' : *Il carnevale di Venezia ;*

R.MAGRITE : *Il tradimento delle immagini (Questa non è una pipa), La condizione umana, Golconda ;*

SALVATO DALI : *La persistenza della memoria, Il viso di Mae West, Costruzione molle.*



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



Educazione civica: Restauro e carta del restauro- La carta di Atene (1931); Carta Italiana del Restauro, Dichiarazione di Amsterdam (1975); Differenti tipi di patrimonio culturale, gestione e tutela.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FILOSOFIA

DOCENTE: PROVENZANO MARIA

Libro di Testo: Vivere la filosofia 3 Abbagnano e Fornero, Ed. Pearson

Competenze

- Avere una buona conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi.
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi.

Abilità

- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico, specifico e appropriato.
- Saper analizzare testi di diversi autori e compiere le seguenti operazioni: parafrasi e titolazione, individuazione e definizione delle parole chiave, ricostruzione della struttura logica e argomentativa del testo, lettura critica del testo.
- Sapersi orientare sui problemi fondamentali della filosofia.
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti.
- Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà.
- Saper analizzare e argomentare criticamente le teorie filosofiche studiate, valutandone l'attualità e la capacità di rispondere ai propri problemi esistenziali e a quelli della propria società e della propria epoca.

Contenuti

Unità 1 - L'Illuminismo e Kant

1. Illuminismo : caratteri generali, luoghi e tempi, contesto storico-culturale e politico. Rapporto tra Illuminismo e Rinascimento, Illuminismo e razionalismo ed empirismo, Illuminismo e religione, Illuminismo e storia, Illuminismo e politica.
2. L'iter filosofico di Kant: dalla dissertazione del 1770 al criticismo come filosofia del limite.
3. La Critica della ragion pura.
4. La Critica della ragion pratica.
5. La Critica del giudizio.

6. Per la pace perpetua. La rivalutazione del pensiero politico di Kant nella riflessione odierna.

Unità 2 - L'Idealismo tedesco, con particolare riferimento a Hegel

1. L'idealismo tedesco, con particolare riferimento agli atteggiamenti caratteristici dell'idealismo romantico.
2. Hegel e i capisaldi del suo sistema filosofico.
3. Le tre tesi di fondo della filosofia hegeliana.
4. La triade dialettica (idea, natura e spirito).
5. La dialettica.
6. La Critica hegeliana alle filosofie precedenti, in particolare a Kant.
7. La Fenomenologia dello spirito.

Unità 3 - La reazione critica all'hegelismo

Schopenhauer

1. La vita, le radici culturali del suo pensiero filosofico.
2. L'analisi della dimensione fenomenica e di quella noumenica.
3. L'analisi della dimensione noumenica.
4. I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere.
5. Il pessimismo, le vie della liberazione dal dolore, le critiche alle varie forme di ottimismo.

Unità 4 – La critica al sistema hegeliano in Feuerbach e Marx

Feuerbach

1. Le diverse concezioni della religione e della politica nella Destra e nella Sinistra hegeliane
2. La critica della religione.
3. La filosofia dell'avvenire e l'umanismo naturalistico.
4. Il materialismo e la teoria degli alimenti.

Marx

1. La vita e i caratteri fondamentali del suo pensiero.
2. Le critiche al misticismo di Hegel, allo Stato liberale moderno e all'economia politica borghese.
3. La concezione della religione e materialistica della storia.
4. Il Manifesto del partito comunista.
5. Il capitale.
6. La rivoluzione e la dittatura del proletariato.
7. La società comunista.

Unità 5 – La crisi delle certezze in Nietzsche e Freud

Nietzsche

1. La vita e le opere,
2. Il ruolo della malattia,
3. Il rapporto con il nazismo,
4. Gli studi sulla tragedia greca e la concezione della storia.
5. La filosofia del mattino: dalla morte di Dio al "superuomo", la fine del mondo vero di matrice platonica.
6. Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo e l'eterno ritorno.
7. La filosofia del tramonto: l'origine della morale e la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il nichilismo e il prospettivismo.

Freud

1. La vita e la tirannia della passione per la psiche.
2. La nascita della psicoanalisi.
3. La scoperta dell'inconscio.
4. La vita della psiche: Es, Io, Super-io.
5. Le vie per l'accesso all'inconscio: le associazioni libere, il transfert, i sogni.
6. La concezione della sessualità: la teoria della sessualità infantile e il complesso di Edipo.
7. La concezione dell'arte.
8. La concezione della religione e della civiltà.

Unità 6 - La riflessione filosofica sulla politica e sul potere

1. Rawls e la teoria della giustizia come equità.
2. «Giustizia sociale e dignità umana. Da individui a persone» in Martha C. Nussbaum.
3. Arendt: riflessione filosofico-politica su «Le origini del totalitarismo», su «La banalità del male» e su «La vita attiva» e l'agire politico.

Unità 7 – La riflessione filosofica sulla parità di genere

1. Dal sesso al genere, ovvero dal femminismo ai gender studies.
2. L'identità sessuale è un fatto naturale o un costrutto culturale? Luce Irigaray vs Judith Butler.

Unità 8 – Etica e responsabilità: Lévinas

1. Riflessione sul rapporto con l'Altro e l'incontro del Volto in "Totalità e infinito".
2. Il ruolo della religione nell'opera "Altrimenti che essere o al di là dell'essenza".



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



Educazione civica

La parità di genere:

- La "Dichiarazione dei diritti delle donne e dei cittadini" di Olympe de Gouges.
- "Il secondo sesso" di Simone de Beauvoir.
- Il femminismo della differenza di Luce Irigaray.
- Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.
- Art. 51 della Costituzione della Repubblica italiana.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: SABINA CAPPADONA

Libro di Testo: Più movimento, vol. unico, casa editrice Marietti scuola-Fiorini G

COMPETENZE

- Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali.
- Essere in grado di rappresentare, in vari contesti ed ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.
- Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile e autonomo.
- Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.

ABILITA'

- Capacità di saper scegliere e svolgere autonomamente, sulle basi delle proprie caratteristiche psicofisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.
- Sapersi esprimere in diversi contesti a prevalenza funzionale.
- Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale.
- Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire in altri ambiti.
- Saper confrontare i risultati ottenuti con le tabelle di riferimento.

Contenuti svolti sino al 15 maggio

Attività pratiche

Mod. 1 Cittadinanza e costituzione: sviluppo del senso civico

Mod. 2 Potenziamento delle funzioni organiche e dei muscoli scheletrici

Uda 1. Incremento dell'elasticità muscolare

Uda 2. Incremento della destrezza

Uda 3. Conoscenza degli esercizi basilari atti all'incremento delle qualità motorie di base

Mod. 3 Conoscenza delle regole e della tecnica di gioco della pallavolo, del basket e del tennis da tavolo

Attività teoriche

Mod. 4 Norme di comportamento utili alla prevenzione di infortuni

Mod. 5 Principali modalità di prevenzione riguardante dell'alimentazione in relazione all'attività di movimento

Mod. 6 Regole degli sport

Uda 6.1 regole della pallavolo

Uda 6.2 regole del tennis da tavolo

Mod. 7 Apparato locomotore

Educazione Civica

Benessere psico-fisico 2 ore

Competenze : promuovere una sana alimentazione e una regolare attività sportiva. Abilità: saper promuovere comportamenti responsabili a sostegno della salute e del benessere individuale e collettivo. Conoscenze: conoscere i "pilastri" della salute ed intervenire sul miglioramento degli stessi.

Fair play 1 ora

Competenze : promuovere la condivisione dei principi di legalità. Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Conoscenze: conoscere la struttura e i principi fondamentali nel fair play.

Materia di insegnamento : RELIGIONE CATTOLICA
Prof. Titolare: INZERILLO ANGELO
Libro di Testo Adottato: Claudio Cassinotti – Gianmario Marinoni, <u>"Sulla Tua Parola"</u> , Ed. Marietti Scuola
<u>Contenuti svolti fino al 15 maggio 2023</u> <u>MODULO O: RILEVAZIONE PREREQUISITI TEST D'INGRESSO E TEST FINALE.</u> UNITA' DIDATTICHE U.D. n. 0.1 Test d'Ingresso. U.D. n. 0.2 Recupero prerequisiti e Valutazione Formativa. U.D. n. 0.3 Test Finale. U.D. n. 0.4 Visione Test Finale e Valutazione Formativa. <u>MODULO I: L'AMORE.</u> UNITA' DIDATTICHE U.D. n. 1.1 "Maschio e Femmina li creò". U.D. n. 1.2 La sessualità: educarsi alla sessualità. U.D. n. 1.3 La coppia e il matrimonio. U.D. n. 1.4 La famiglia e l'educazione dei figli. U.D. n. 1.5 Paternità e maternità responsabili. U.D. n. 1.6 La famiglia: dialogo tra le generazioni U.D. n. 1.7 Unioni di fatto e convivenze. <u>MODULO II: LA VITA.</u> UNITA' DIDATTICHE U.D. n. 2.1 Il rispetto della vita umana. U.D. n. 2.2 Le opere di misericordia. U.D. n. 2.3 La bioetica del nascere. U.D. n. 2.4 Sofferenza e malattia. U.D. n. 2.5 La bioetica del morire. U.D. n. 2.6 La pena di morte: deterrente o vendetta? U.D. n. 2.7 Il valore del creato. U.D. n. 2.8 La Chiesa e la questione ambientale. U.D. n. 2.9 Il rapporto tra l'uomo e il mondo animale. U.D. n. 2.10 Etica e ambiente: uno sviluppo sostenibile.

MODULO III: UN MONDO GIUSTO.

UNITA' DIDATTICHE

U.D. n. 3.1 Il primato della persona e i principi della società.

U.D. n. 3.2 Il senso cristiano del lavoro.

U.D. n. 3.3 I diritti e i doveri delle persone.

U.D. n. 3.4 Le offese alla dignità umana: il razzismo, schiavitù e tortura.

UDA ED. CIVICA: “Strategie di sostenibilità ambientali, socio-culturali ed economiche”

Contenuti:

1° Quadrimestre: Il rapporto uomo-creato finalizzato ad un'esistenza sostenibile.

2° Quadrimestre: Ecosufficienza ed Ecoefficienza: per riscoprire il rinnovamento e la dimensione ecologica degli stili di vita e scommettere su creato e ambiente.

Attività da svolgere dopo il 15 maggio:

MODULO III: UN MONDO GIUSTO.

UNITA' DIDATTICHE

U.D. n. 3.5 Il senso dello Stato e il valore della politica.

U.D. n. 3.6 La laicità dello Stato e il ruolo della religione.

U.D. n. 3.7 La libertà educativa.

U.D. n. 3.8 Legalità, obiezione di coscienza e giustizia penale.

U.D. n. 3.9 Democrazie e dittature.

U.D. n. 3.10 La Costituzione italiana e i valori cristiani.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Materia alternativa alla religione IRC

DOCENTE: Faldetta Carmelina

COMPETENZE:

- Saper riconoscere le principali relazioni tra uomo e ambiente, osservare con curiosità e sistematicità l'ambiente in cui viviamo
- Individuare un problema ambientale, analizzarlo, elaborare efficaci proposte di soluzione ed eventualmente provare a risolverlo
- Riconoscere un ambiente con forte valenza naturalistica, identificare le risorse ambientali del proprio territorio
- Acquisire consapevolezza del valore naturalistico del proprio territorio impegnarsi attivamente per la tutela e la salvaguardia della natura

ABILITA':

- Conoscere le problematiche legate all'ambiente conoscere i comportamenti e gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo natura
- Conoscere alcuni ambienti naturali

CONTENUTI:

- L'ambiente e i cambiamenti climatici, per uno sviluppo sostenibile e la lotta contro il cambiamento climatico energia pulita e accessibile ,consumo e produzione responsabile.
- Che cos'è l'inquinamento, l'emergenza rifiuti e la raccolta differenziata

CONTENUTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

COMPETENZE:

- Imparare a rispettare tutte le forme di vita , rispettare le bellezze naturali e artistiche, porre domande e confrontarsi nel dialogo

ABILITA':

- Conoscere le aree naturali protette, conoscere le peculiarità naturalistiche del nostro territorio

CONTENUTI:

- L'agricoltura sostenibile, biologica , integrata, doppia piramide alimentare e ambientale, lo spreco alimentare

Educazione civica : Il cambiamento climatico: evidenze, cause, impatti, conseguenze.

9 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Per quanto concerne la griglia di valutazione da utilizzare per l'attribuzione dei punteggi del colloquio orale si fa riferimento all'allegato A dell'O.M. n° 45 del 9 marzo 2023, allegato al presente documento.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO
ITALIANO

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX.12p)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
INDICATORE 1 (MAX.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
1) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (MAX.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	Mediocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV.INSUFF.	0.10	
2) Correttezza grammaticale (orto-	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	

morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	SUFFICIENTE	0.75	
	Mediocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV.INSUFF.	0.10	
INDICATORE 3 (MAX.5p)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV.INSUFF.	0.50	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV.INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 PT)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT: ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max 2 p.) 1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	

lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
(Max.2p) 2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
(Max. 2p) 3)Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
(Max. 2p) 4) Interpretazione corretta e articolata del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	

*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

**la presente griglia è redatta ai sensi dell'ordinanza M.65/22 art. 21 e relativi quadri di riferimento d.m.1095 del 21/11/2019

PUNTEGGIO FINALE: _____/20

PUNTEGGIO IN DECIMI: _____/10

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX.12pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	Mediocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV.INSUFF.	0.10	
	OTTIMO	1.50	

2) Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	Mediocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV.INSUFF.	0.10	
INDICATORE 3 (Max.5p)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	GRAV.INSUFF.	0.50	
	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX.8pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max.2p) 1) Individuazione corretta di tesi e	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	

argomentazioni presenti nel testo proposto	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
(Max. 4p) 2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	OTTIMO	4.00	
	Buono	3.00	
	Discreto	2.75	
	SUFFICIENTE	2.50	
	Mediocre	1.75	
	Insufficiente	1.50	
	Scarso	1.00	
	GRAV.INSUFF.	0.50	
(Max. 2p) 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	

***I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso**

****la presente griglia è redatta ai sensi dell'ordinanza M.65/22 art. 21 e relativi quadri di riferimento d.m.1095 del 21/11/2019**

PUNTEGGIO FINALE: _____/20

PUNTEGGIO IN DECIMI: _____/10

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVA-ARGOMENTATIVA SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX.12pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	Mediocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV.INSUFF.	0.10	
	OTTIMO	1.50	

2) Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	Mediocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV.INSUFF.	0.10	
INDICATORE 3 (Max.5p)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	GRAV.INSUFF.	0.50	
	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX.8pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max.2p) 1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	

coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
(Max. 2p) 2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
(Max. 2p) 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	4.00	
	Buono	3.00	
	Discreto	2.50	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.00	
	Scarso	0.75	
	GRAV.INSUFF.	0.50	

***I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso**

****la presente griglia è redatta ai sensi dell'ordinanza M.65/22 art. 21 e relativi quadri di riferimento d.m.1095 del 21/11/2019**

PUNTEGGIO FINALE: _____/20

PUNTEGGIO IN DECIMI: _____/10

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Candidato/a _____ Classe _____ DATA _____

Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova	livelli	Tema punt.	Q.1 punt.	Q.2 punt.
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7	7	7
	Conoscenze precise e ampie	6	6	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5	5	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4	4	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3	3	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2	2	2
	Conoscenze assenti	1	1	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa di informazioni e consegne	5	5	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	4	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3	3	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2	2	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1	1	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4	4	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	3	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2	2	2
	Interpretazione frammentaria	1	1	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4	4	4
	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3	3	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2	2	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1	1	1
Punteggio Parziale				
Punteggio medio parziale				
Punteggio medio finale				

10-FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Giambrone Maria	Matematica e Fisica	
Casarino Cristina	Scienze Umane	
Soardi Marzia	Italiano e Latino	
Demma Florinda	Storia	
Stassi Antonina	Storia dell'arte	
Provenzano Maria	Filosofia	
Baiamonte Valeria	Lingua straniera Inglese	
Scannavino Marina	Scienze Naturali	
Cappadona Sabina	Scienze motorie	
Provenza Giovanna Stefania	Sostegno	
Inzerillo Angelo	RC	
Faldetta Carmelina	M.A.R.C.	

Carini li, 11/05/23

Letto approvato e sottoscritto.